

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 935

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Carlo Minafro S.r.l. - Lecce (Le) - (già Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c.) - Codice progetto: GVCSQK8.

L'Assessore sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1253 del 31.07.2017 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.2 - 3.1.2 e A.D. n. 1381 del 17.07.2018;
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- Vista la Legge regionale del 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22 Gennaio 2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021.

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale

dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii.” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese” a copertura dell'Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii.” di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività” e all'Obiettivo specifico 1a “Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese” dell'Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell'Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell'Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le “Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione”;
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale;
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3,3.1;

- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- La DGR n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c. - Surbo (Le)** in data 16.03.2018 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS GEN 7429/U del 12.07.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 12.07.2018 al prot. n. AOO_158/6244, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c. - Surbo (Le)** (Codice progetto: **GVCSQK8**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **1346** del **12.07.2018** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c.**, con sede legale in **Surbo (Le) - Viale Francia n. 1 - P. IVA: 03092730757**, per un investimento da realizzarsi a **Surbo (Le) - Viale Danimarca - Z.I - Codice Ateco 2007; 59.29.22 "Servizi logistici relativi alla distribuzione merci"**;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/6274 del 13.07.2018 ha comunicato all'impresa proponente **Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c. - Surbo (Le)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c. - Sorbo (Le)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c. - Sorbo (Le)** con atto notarile del **14.03.2019** a firma **Notaio Luca Di Pietro - registrato a Lecce il 15.03.2019** ha trasformato la società in **Carlo Minafro S.r.l.**, con sede legale in **Viale Danimarca n. 2 - Z.I. - Lecce (Le)**;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 24.04.2019 prot. n. AOO PS PIA 2990/U agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/2885 del 29.04.2019, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Carlo Minafro S.r.l. - Lecce (Le)** per l'investimento da realizzarsi a **Lecce-Sorbo (Le) - Viale Danimarca - Z.I. - Codice Ateco 2007: 59.29.22 "Servizi logistici relativi alla distribuzione merci"**, con esito positivo.

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile all'impresa **Carlo Minafro S.r.l. - Lecce (Le)**, è pari a complessivi **€ 678.406,76** per un investimento ammesso di **€ 2.909.600,68** con un **incremento occupazionale** di **n. + 4,5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.749.600,68	582.406,76
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		2.749.600,68	582.406,76
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	160.000,00	96.000,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		160.000,00	96.000,00
TOTALE GENERALE		2.909.600,68	678.406,76

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Carlo Minafro S.r.l.** - (Codice progetto: **GVCSQK8**), con sede legale in **Lecce (Le) - Viale Danimarca n. 2 - Z.I. - P. IVA: 03092730757 - Codice Ateco 2007: 59.29.22 "Servizi logistici relativi alla distribuzione merci"**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo Totale	€.	678.406,76
Esercizio finanziario 2019	€.	339.203,38
Esercizio finanziario 2020	€.	339.203,38

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012, così dettagliati:

Parte I^a - ENTRATA

- Disposizione di accertamento:

- Capitolo: n. **2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Deliberazioni Cipe" per €.

678.406,76 - Esigibilità: €. 339.203,38 nell'esercizio finanziario 2019 ed €. 339.203,38 nell'esercizio finanziario 2020;

- CRA: **62.06** - *Sezione Programmazione Unitaria*;
- Titolo - Tipologia - Categoria: **4.2.1**;
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**;
- Codice Transazione Europea: **2**;
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012 - fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della Delibera n. 62/2011***;
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**;

Parte II^ - SPESA

- Disposizione di prenotazione di impegno:

- Capitolo: n. **1147031** "*Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese*", **per € 678.406,76 - Esigibilità: €. 339.203,38 nell'esercizio finanziario 2019 ed €. 339.203,38 nell'esercizio finanziario 2020**;
- CRA: **62.07** - *Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi*;
- Missione - Programma - Titolo: **14.5**;
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**;
- Codice Transazione Europea: **8**;
- Codifica di cui al punto 1 - lettera i) dell'Allegato n. 7 al D.lgs. n. 118/2011: **1**;

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno delle somme da parte della competente Sezione;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Funzionario Responsabile, dalle Dirigenti di Servizio e di Sezione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) prot. n. AOO PS PIA 2990/U del 24.04.2019 acquisita agli atti della Sezione in data 29.04.2019 ai prot. n. AOO_158/2885, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa **Carlo Minafro S.r.l.** con sede legale in **Lecce (Le) - Viale Danimarca n. 2 - Z.I. - P. IVA: 03092730757 - Codice Ateco 2007; 59.29.22 "Servizi logistici relativi alla distribuzione merci"** dell'importo complessivo di **€. 2.909.600,68** e di un contributo concedibile di **€. 678.406,76** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);
- **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto

industriale da realizzarsi negli anni 2018-2020, presentata dall'impresa **Carlo Minafro S.r.l. - Lecce (Le)** per un importo complessivo ammissibile di **€. 2.909.600,68** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 678.406,76** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+ 4,5** unità lavorative (**ULA**), come indicato in narrativa e di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.749.600,68	582.406,76
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		2.749.600,68	582.406,76
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	160.000,00	96.000,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		160.000,00	96.000,00
TOTALE GENERALE		2.909.600,68	678.406,76

- **Di imputare** l'entrata e la spesa entro gli esercizi finanziari secondo il seguente schema e come ripartito negli adempimenti contabili:

Importo Totale	€.	678.406,76
Esercizio finanziario 2019	€.	339.203,38
Esercizio finanziario 2020	€.	339.203,38

- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare

eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;

- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Carlo Minafro S.r.l. - Lecce (Le)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Carlo Minafro S.r.l. - Lecce (Le)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

"ALLEGATO A"

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
 (articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

Carlo Minafro S.r.l.

(già Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c.)

Progetto "Carlo Minafro"

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 1346 del 12/07/2018</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/6274 del 13/07/2018</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.946.396,64</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.909.600,68</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 678.406,76</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 4,5 ULA</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>No</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>No</i>
<i>Localizzazione investimento: Viale Danimarca – Zona Industriale Lecce - Surbo (LE)</i>	

pugliasviluppo



1

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCQK8

Progetto Definitivo n. 41

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa.....	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	16
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	23
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	23
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese..	23
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	23
3.1.2 congruità suolo aziendale	24
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	24
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.....	27
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.....	27
3.1.6 note conclusive	27
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	30
4.1 Verifica preliminare.....	30
4.2 Valutazione tecnico economica	31
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e	

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26	Carlo Minafro S.r.l.	Progetto Definitivo n. 41
	Codice Progetto: GVCSQK8	
dell'organizzazione.....		35
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi		35
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa		35
7.1 Dimensione del beneficiario		35
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa		36
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti		36
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....		38
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria		40
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva		41
11. Conclusioni		42
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo		43



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Premessa

L'impresa proponente Carlo Minafro S.r.l., già Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.N.C., Partita IVA 03092730757, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1346 del 12/07/2018 notificata a mezzo PEC in data 13/07/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/6274 del 13/07/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 3.017.500,05 con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € 705.798,01, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti e rimodulati		contributo richiesto a seguito rimodulazione	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.857.500,05	609.798,01	2.857.500,05	609.798,01
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001)	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Programma di marketing internazionale e Partecipazione a fiere)	0,00	0,00	0,00	0,00
	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	160.000,00	96.000,00	160.000,00	96.000,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica in R.I. e S.S.	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		3.017.500,05	705.798,01	3.017.500,05	

L'investimento esposto dal soggetto proponente prevede la realizzazione di una nuova unità locale attraverso l'acquisto di un nuovo opificio da destinare esclusivamente all'attività logistica.

Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 49.41.00 - *Trasporto di merci su strada*, mentre quello proposto in riferimento al programma di investimenti, presso la nuova sede, è il 52.29.22 - *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci*, che si ritiene di confermare in sede istruttoria, come meglio chiarito nel prosieguo.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 10/09/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 13/07/2018.
- b) Il progetto è stato elaborato utilizzando, oltre alle integrazioni riportate in calce alla presente relazione, la modulistica prevista:
 - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulário R&S;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale senza il file *excel* di dettaglio delle ULA;
 - ✓ LUL relativo ai 12 mesi antecedenti l'invio dell'istanza di accesso.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 10/09/2018, acquisita con prot. AOO_158/7920 del 18/09/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. 8770/I del 11/09/2018.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Carlo Minafro S.r.l. è sottoscritta da Carlo Minafro Legale Rappresentante, così come risulta da verifiche camerali effettuate il 20/03/2019.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. L'esame della documentazione presentata porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche a fronte delle integrazioni inviate, risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 29 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 26/07/2018;
- ultimazione del nuovo programma: 01/12/2020;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2020;
- anno a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (13/07/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato tale dichiarazione.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Carlo Minafro & C. di Minafro Carlo S.n.c., Partita IVA 03092730757, così come risulta da visura camerale del 08/04/2019, a seguito di atto notarile del 14/03/2019 (rep. n. 4993 – raccolta n. 3347 del Notaio Luca Di Pietro – registrato a Lecce il 15/03/2019 al n. 2607/1T) ha trasformato la società in Carlo Minafro S.r.l.

La società, risulta costituita in data 17/09/1996, ha avviato la propria attività in data 15/11/2002, ed ha sede legale in Viale Danimarca, 2 Zona Industriale – 73100 Lecce oltre a n. 2 sedi secondarie in:

- Via Bruno Buozzi, 22/b – 60044 Fabriano (AN);
- Viale Francia, 1 Zona Industriale – 73010 Surbo (Le).

La società, così come si evince dalla visura camerale del 08/04/2019, presenta un capitale sociale di € 217.000,00, così suddiviso:

- Minafro Carlo, con una quota di partecipazione di € 108.500,00 pari al 50% dell'intero capitale;
- De Bene Ines Antonia, con una quota di partecipazione di € 108.500,00, pari al 50% dell'intero capitale.

Il legale rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa è Carlo Minafro.

L'impresa, da verifiche camerali, non risulta in possesso di partecipazioni rilevanti mentre, relativamente ai soci, emerge quanto segue:

1. Minafro Carlo detiene le seguenti partecipazioni di proprietà:
 - € 9.180,00, quota di partecipazione pari al 45%, in S.A.L. S.r.l.;
 - € 5.250,00, quota di partecipazione pari al 50%, in Del Sole Distribuzione S.r.l.;
 - € 25.000,00, quota di partecipazione pari al 50%, in Calin S.r.l. (in liquidazione);
 - € 10.000,00, quota di partecipazione pari al 100%, in Ciemme Service S.r.l.;
 - € 2.500,00, quota di partecipazione pari al 25%, in Area Business S.r.l.;
 - € 2.200,00 quota di partecipazione pari al 22%, in Artemare S.r.l.;
2. De Bene Ines Antonia detiene le seguenti partecipazioni di proprietà:
 - € 25.000,00, quota di partecipazione pari al 50%, in Calin S.r.l. (in liquidazione);
 - € 5.165,00, quota di partecipazione pari al 50%, in Duedonne S.r.l.

A tal proposito, si segnala che con PEC del 04/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7109/I del 05/07/2018, già in sede di istanza di accesso, l'impresa ha confermato la dimensione di media impresa evidenziando che: *"le partecipazioni possedute dai soci nelle altre società hanno fatturato e totale di Bilancio pari a zero o sono in liquidazione"*. Inoltre, si osserva che i soci singolarmente nella società proponente non detengono il controllo della stessa e, pertanto, non è applicabile quanto disposto dal punto 4 dell'Appendice al Decreto MAP del 18/04/2005.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

pugliasviluppo



roh

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Impresa: Carlo Minafro S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	589.416,00	443.603,00
Capitale	10.329,00	10.329,00
Riserva Legale	0,00	0,00
Altre Riserve	0,00	0,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	579.087,00	433.274,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: Carlo Minafro S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 08/04/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 20/03/2019, da cui emergeva quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risulta n. 1 concessione COR come di seguito elencato:
 - COR 508536 – confermato, di importo pari ad € 74.970,34 relativo al Fondo di garanzia per le PMI rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. il 06/06/2018 nell'ambito di investimenti in Impianti/Macchinari/Attrezzature da realizzarsi nel periodo 25/05/2018 – 06/09/2018, presso la sede in Viale Danimarca, Surbo (Le).
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04936100728, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

A tal proposito, si segnala che detto aiuto risultava già in sede di istanza di accesso e, pertanto, si prescriveva che:

"In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà fornire una DSAN, a firma del Legale Rappresentante, in cui attesti, a fini della cumulabilità, se le spese riferite a detti aiuti sono afferenti al presente programma di investimenti e se ricorre l'ipotesi di cumulo di detti aiuti con quelli concedibili nell'ambito del presente programma di investimenti".

La società con DSAN del 22/10/2018 prot. n. 9951/I, a firma del Legale Rappresentante dichiara che: *"la concessione COR 508536 di importo pari ad € 74.970,34, relativa al Fondo di garanzia per le PMI, rilasciato da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., il 06/06/2018, nell'ambito di investimenti da realizzarsi nel periodo che va dal 25/05/2018 – 06/09/2018 presso la sede di Viale Danimarca, Surbo (Le) non è afferente allo stesso programma d'investimento del Pia Medie imprese presentato dall'azienda Carlo Minafro & C. Di Minafro Carlo S.n.c."*

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale il trasporto, lo stoccaggio, la conservazione e la distribuzione presso terzi di prodotti alimentari.

Struttura organizzativa

La società dichiara di disporre di una organizzazione specializzata nella gestione della supply chain delle merci a temperatura controllata ed, in particolare, dei prodotti alimentari.

L'amministrazione della società spetta al socio amministratore Carlo Minafro che coordina tutte le attività principali sia relativamente all'area amministrativa sia in ambito operativo e commerciale.

Campo di attività

La società, così come risulta dalla visura camerale, si occupa, come attività principale, di autotrasporti su strada di cose per conto terzi. Mentre, l'attività secondaria riguarda i servizi di logistica e magazzino.

Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 49.41.00 - *Trasporto di merci su strada*, mentre quello secondario, proposto in riferimento al programma di investimenti è il 52.29.22 - *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci*, che si ritiene di confermare in sede istruttoria, trattandosi della realizzazione di una nuova sede aziendale dedicata alla sola attività logistica, che per la nuova sede sarà primario.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società ha dichiarato che la logistica è ormai un settore vitale per l'economia, in grado di dare una spinta aggiuntiva alla crescita dei Paesi, tanto che le aziende hanno iniziato a considerare il trasporto e la distribuzione come nuova frontiera per continuare la strategia di abbattimento dei costi. In quest'ottica, molte aziende hanno preso in considerazione l'outsourcing, che di fatto consente, ad altre aziende, di poter gestire in maniera efficiente e professionale un'attività che per i propri clienti risulta marginale. La proponente ha investito negli anni in detto settore partendo dalla tradizionale attività di autotrasporto. Oggi l'impresa è dotata di un parco macchine di oltre 30 automezzi tra frigoriferi e non di proprietà, tutti attrezzati con termoregistratori e controllo di sicurezza, che consente di offrire servizi alle aziende che operano nel settore del freddo e non, attraverso il trasporto, la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti. In evoluzione a detta attività tradizionale, l'impresa ha inteso investire nella logistica con l'acquisto di un idoneo opificio puntando ad aumentare i servizi ed i conseguenti ricavi in questo settore. Infatti, di seguito, si riporta un dettaglio che mostra come l'impresa, da un valore della produzione di soli € 44.030,00 relativamente alla logistica nell'esercizio precedente l'anno di presentazione di istanza di accesso, intende passare ad un valore della produzione a regime di € 282.510,00.

pugliasviluppo



naw

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Trasporti camion terzi	Noli/giorno	15,00	365,00	5.475,00	3.381,00	585,73	1.980.353,13
Logistica	Pallet/giorno	100,00	365,00	36.500,00	25.598,84	1,72	44.030,00
Trasporti camion interni	Km/giorno	22.000,00	365,00	8.030.000,00	4.506.614,00	1,38	6.219.127,32
						Totale	8.243.496,00

A tal proposito, la società ha dichiarato che: *"Nella nuova sede, con l'incremento degli spazi di stoccaggio, la movimentazione in arrivo prevista è di n. 2 treni/settimana, con un arrivo sempre costante ma quadruplicato. Si fa riferimento ad un volume costante delle merci in arrivo, per 11 mesi l'anno, per un problema di convenienza dei costi. La movimentazione delle merci in uscita dalla piattaforma di Lecce è interamente concentrata al Sud, interamente su gomma. Il volume di merci trattate, esterno alla piattaforma aziendale, è equamente suddiviso da nord/centro a sud e viceversa, per un totale, ad oggi, come già riportato, di 2500 p/g. Nella nuova sede si prevede:*

- a) di incrementare la movimentazione e la tipologia dei prodotti trattati all'interno della piattaforma del 400% - 450% rispetto ai volumi attuali, che attualmente ammontano mediamente a circa n. 100/pallets al giorno, ottimizzando la raccolta, distribuzione e stoccaggio delle merci; l'obiettivo è quello di "attrarre" nella piattaforma logistica una quota delle merci che attualmente vengono movimentate dall'azienda al di fuori di essa;*
- b) uno sviluppo della quantità di merci che transitano esternamente alla piattaforma logistica, con una previsione di incremento del 50% rispetto ai volumi, che ammontano mediamente a circa 2.500 pallets/giorno, con automazione della pianificazione dei processi distributivi, di raccolta e stoccaggio. Nei mesi invernali si verificherà un accumulo di merce in stoccaggio presso la piattaforma, previsto in circa n. 200 pallets/settimana nei mesi freddi (ottobre-marzo) e il successivo equilibrio tra merci in ingresso, merce in magazzino e merce in uscita, nei mesi di aprile, maggio e settembre, con una media su base annua di circa n. 450 pallets/giorno movimentati, in ingresso e in uscita.*

L'aumento di fatturato del settore logistico da un valore della produzione di soli € 44.030,00 nell'esercizio precedente l'anno di presentazione di istanza di accesso, passa ad un valore della produzione di € 2.198.139,00 nell'esercizio a regime, prevedendo di effettuare una logistica pari a ca 4.500 pallet al giorno al costo unitario di € 1,67 prevedendo di lavorare per 292 gg all'anno. Dei 4.500 p/g solo 500 p/g riguardano la movimentazione e la tipologia dei prodotti trattati all'interno della piattaforma merci che transiteranno dalla piattaforma per poi essere smistati secondo le opportune esigenze nei vari centri di competenza, mentre i restanti 4.000 p/g riguardano merci che transiteranno esternamente alla piattaforma logistica, che verranno gestiti dal settore logistico della Carlo Minafro attraverso la flotta di mezzi di trasporto, smistati dal punto di arrivo ai centri commerciali di pertinenza, senza farli sostare presso la piattaforma di viale Danimarca.

Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Trasporti camion terzi	Noli/giorno	15,00	365,00	5.475,00	4.478,80	650,00	2.911.220,00
Logistica	Pallet/giorno	4.500	365,00	1.642.500,00	1.316.250,90	1,67	2.198.139,00
Trasporti camion interni	Km/giorno	22.000,00	365,00	8.030.000,00	4.413.507,25	1,38	6.090.640,00
						Totale	11.199.999,00

pugliasviluppo



not

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

In questo caso si fa presente che il prezzo unitario medio sviluppato sulla movimentazione globale è pari ad 1,67 mentre quello sviluppato sulla sola movimentazione fisica è pari ad 1,72 e la tabella sotto riportata sviluppa solo un fatturato a regime rispetto ai pallet movimentati in entrata ed uscita dalla piattaforma.

Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Trasporti camion terzi	Noli/giorno	15,00	365,00	5.475,00	4.478,80	650,00	2.911.220,00
Logistica	Pallet/giorno	500,00	365,00	182.500,00	164.250,00	1,72	282.510,00
Trasporti camion interni	Km/giorno	22.000,00	365,00	8.030.000,00	4.413.507,25	1,38	6.090.640,00
						Totale	9.284.370,01

In relazione ai servizi previsti a regime si rammenta che la sola attività ammissibile nell'ambito del presente programma di investimenti è quella riguardante la logistica atteso che l'attività inerente i trasporti non risulta ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA.

In conclusione, si prende atto che seppur la piattaforma sarà interessata da una movimentazione fisica di n. 500 pallet giorno, il settore della logistica gestito dalla Carlo Minafro S.r.l. presso la nuova sede oggetto di agevolazioni sarà interessato da una movimentazione di 4.500 pallet al giorno che svilupperanno dalle previsioni a regime un volume di produzione pari ad € 2.198.139,00.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto ricade nell'ambito della realizzazione di una nuova unità locale finalizzata alla realizzazione di una piattaforma logistica.

Il programma, in particolare, ha lo scopo principale di acquisire un nuovo opificio per impiegarlo nell'attività logistica. L'intervento di progetto comprende tutte le opere murarie ed impiantistiche per ridare funzionalità ed efficienza all'opificio, da diversi anni inattivo, ed adeguarlo alla destinazione di logistica integrata.

Inoltre, la proponente mira ad ottimizzare lo sviluppo e l'integrazione di strumenti automatici a supporto delle decisioni e delle operazioni strategiche e tattiche.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Il programma di investimento ha come obiettivo la "realizzazione di una nuova unità produttiva", attraverso l'acquisto di un nuovo opificio da destinare esclusivamente all'attività logistica. L'impresa proponente intende focalizzare la propria attenzione sull'Area di Innovazione "Manifattura Sostenibile" con particolare riferimento al settore "Fabbrica Intelligente" e collegandosi alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti "Tecnologie di produzione avanzata".

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

pugliasviluppo



11

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto in esame prevede di supportare l'espansione delle attività nella logistica. Il progetto prevede l'acquisizione di un nuovo capannone, la sua ristrutturazione, la definizione del layout e delle modalità operative per impiegarlo nell'attività logistica e un progetto di ricerca per lo sviluppo di un supporto decisionale nella pianificazione e gestione delle missioni.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

La ricerca proposta descrive il metodo e l'obiettivo legato alla realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni e fornisce elementi circa l'integrazione di tecniche di ottimizzazione e modelli basati su *fuzzy logic* per la realizzazione di un supporto decisionale per le missioni; la società prevede che questo supporto possa evolvere, a seconda delle risultanze intermedie del progetto, in un modello stocastico. La proposta ha elementi di innovatività e di interesse che possono portare a miglioramenti rispetto alla gestione attuale descritta nel testo.

L'intervento proposto prevede uno studio finalizzato alla razionalizzazione sistematica del layout e la possibilità di modificare rapidamente e in modo efficiente il layout aziendale in funzione di fattori esogeni, quali la stagionalità nella soddisfazione degli ordini verso il cliente finale.

L'innovazione consiste in un miglioramento nella rapidità di sostituzione dei prodotti, nella diminuzione dei tempi di risposta e dei costi di trasporto interno. A tale scopo, le attività della consulenza specialistica saranno indirizzate alla progettazione e validazione prototipale di una metodologia atta alla codifica della conoscenza e della gestione del ciclo produttivo e alla individuazione di uno strumento a supporto delle decisioni strategiche e tattiche al fine di:

- ottimizzare i flussi del trasporto inerente al processo logistico;
- individuare gli spazi per lo stoccaggio della merce;
- definire la collocazione di eventuali macchinari per l'automazione delle fasi di imballaggio.

Premesso che nel formulario di Ricerca e Sviluppo proposto la descrizione dei modelli fuzzy rischiava di tratti di essere fuorviante, dato che venivano proposti esempi di complessità legate ad implementazioni evidentemente improprie per il contesto proposto; si richiedeva all'azienda di fornire i seguenti chiarimenti:

Sarebbe auspicabile che lo schema del modello fuzzy e della sua architettura e logica fossero sviluppati, quanto meno in termini di linee generali, e descritte sin dall'inizio del progetto, fatto salvo poi, dettagliarle meglio nel prosieguo della ricerca.

Questa necessità nasce anche dal fatto che la scelta di adottare l'approccio proposto deve essere basata sulla corretta identificazione di questi elementi per consentirne la corretta valutazione sia in termini di potenzialità che di applicabilità. Nella logistica attinente al caso in esame, la simulazione più popolare è la "discrete event simulation" di norma di tipo stocastico, data l'influenza di molti fattori variabili nel planning; in questo caso, data la tipologia di carico di base (almeno in un senso: acque minerali) ed i volumi contenuti, forse le variabili stocastiche non sono necessarie. Nel caso tuttavia questo sia vero, probabilmente il problema diventa deterministico e la complessità del problema si riduce al punto da non richiedere sofisticati sistemi di ottimizzazione. Sarebbe, a tal riguardo, utile capire meglio il contesto e la struttura del modello di "fuzzy simulation" proposto per caratterizzarne l'utilità. A tal riguardo, i dati inclusi nella descrizione in relazione alla situazione attuale, di quella desiderata e dei corrispondenti obiettivi, non sono sempre chiari. In effetti, è molto apprezzabile la volontà di considerare la loro stima preliminare, cosa sicuramente fondamentale per valutare gli impatti del progetto. Per inciso, questi sono dati che sicuramente l'azienda conosce nel dettaglio operando ogni giorno in questo contesto; tuttavia alcuni di essi non risultano del tutto chiari: per esempio si parla di 100 pallet/giorno in andata e altrettanti in uscita, attualmente in essere, a fronte di circa 50 mezzi da movimentare giornalmente

pugliasviluppo



ndw

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

(altrove l'azienda fa riferimento a 15 noli al giorno), ma non è chiaro a quale tipologia di mezzi si faccia riferimento; infatti, la numerosità dei mezzi potrebbe apparire esagerata per i flussi esterni rispetto ai volumi proposti (3 bilici sarebbero sufficienti così come 6 motrici centinate o 20 furgoni), se viceversa si fa riferimento a mezzi transoelevatori per le operazioni interne, il numero risulta troppo elevato per i volumi e la tipologia di carico che è invece coerente con il piano di acquisto di 2 carrelli elevatori anche rispetto a considerazioni circa l'affidabilità, i picchi di lavoro etc. Tuttavia anche in questo caso non è chiaro rispetto agli ipotetici 4.500 pallet/giorno citati come sia possibile procedere con solo 2 mezzi al traguardo futuro; come già detto i dati attuali e futuri dovrebbero essere verificati al più presto.

A questa incoerenza si aggiunge quella del valore atteso al termine di 4500 pallet/giorno che richiederebbe una flotta di oltre 130 mezzi pesanti (bilici) per il suo smaltimento. Risulta evidente che questi dati proposti vanno rivisti e chiariti sin da subito per poter fornire una base solida per lo sviluppo del piano industriale, dalla situazione attuale a quella attesa. Inoltre, la descrizione della soluzione dovrà essere focalizzata, quindi, si raccomanda sin d'ora che nello sviluppo delle fasi preliminari del progetto venga chiarito puntualmente il significato che si intende assumere con i termini "simulazione fuzzy" e "programmazione stocastica", in riferimento al caso corrente di logistica. Si ribadisce che la pubblicazione usata come esemplificatrice è poco significativa per tutta una serie di ragioni già esposte (e.g. trattazione prettamente teorica, caso sperimentale ipotetico, contesto che considera costi di produzione e di re cycling non presenti nel nostro contesto, approccio statistico semplificato, impiego di Pentium dual core nel 2017 per la sperimentazione, etc.) e non rappresenta una valida, coerente e affidabile linea guida, tantomeno esaustiva, per lo sviluppo del progetto in esame che deve far riferimento viceversa a lavori di rilievo scientifico e applicativo coerenti con il caso in esame;

Pertanto, si chiedeva di fornire una relazione integrativa che tenesse conto delle seguenti indicazioni:

- 1.1 fornire puntualmente i dati su: Tipologia, Volumi, Variabilità e Periodicità dei flussi da Nord a Sud e viceversa, Tipologia, Numero, Affidabilità (tempi e ritardi) e Proprietà (Interni, Outsource, Esterni) dei Mezzi che sono impiegati nella logistica Esterna. Tipologia e Numero dei mezzi Impiegati della Logistica Interna come punto di collegamento con quella distributiva;
- 1.2 rivedere gli obiettivi di miglioramento con i dati proposti;
- 1.3 come già evidenziato in fase di accesso, si rende necessario finalizzare una descrizione architeturale e funzionale della soluzione basata sulla fuzzy logic proposta e confrontarla con lo stato dell'arte relativo a questo contesto logistico applicativo valutando specificatamente l'opportunità di considerare gli elementi stocastici presenti nel contesto;
- 1.4 sviluppare una parte specifica dedicata alla convalida dei modelli fuzzy ed alla sperimentazione dei supporti decisionali per garantirne la taratura; a tal riguardo, l'acquisizione di dati storici su scenari relativi alla situazione in essere per condurre data driven simulation, risulta fondamentale;
- 1.5 definire puntualmente l'architettura della piattaforma integrata in modo da rendere possibile lo sviluppo del relativo software e renderlo testabile; questo è fondamentale dato che nel presente documento si propone uno schema di integrazione del nuovo supporto decisionale con SAP, mentre nel testo si menziona costantemente l'impiego di Excel; ora sebbene lo schema sia un esempio, non si capisce la ragione di far riferimento ad uno strumento ERP pervasivo e integrato come SAP quando non vi è alcun riferimento alla sua presenza nell'azienda; questo genere di schemi non aiuta a comprendere la proposta e risulta fuorviante rispetto al contesto applicativo, che pur nella sua schematicità ha una sua valenza;
- 1.6 identificare eventuali linee di intervento ulteriori oltre al sistema di supporto decisionale sul nuovo magazzino che ne favoriscano l'impiego tramite acquisizione dati e controllo dei processi anche per rendere coerente questa proposta di innovazione con l'investimento nella struttura.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

A tal proposito, l'esperto scientifico, a seguito dei chiarimenti forniti dall'azienda, tramite PEC del 12/02/2019, ha preso atto che sono stati evidenziati diversi flussi, alcuni attualmente interni alla piattaforma aziendale altri esterni, e vengono descritte le stagionalità e modalità. Sono stati forniti elementi sulla flotta che sarebbe composta da circa 60 bilici che fanno in media 2-3 carichi al giorno andando a movimentare 2.500-3.000 pallets; da questo, considerando che il personale ipotizzato è di una singola unità si evince che i conducenti dovranno probabilmente cooperare alle operazioni di carico e scarico nel centro logistico; restano alcuni dubbi su come si possa ipotizzare un domani attività di ventilazione e/o spaccettamento per altre merci con il personale attualmente impiegato a meno di investimenti veramente pesanti in termini di automazione che attualmente non appaiono presi in considerazione e che sarebbero comunque difficilmente compatibili con questi flussi.

Il chiarimento fornito è stato utile per comprendere il contesto operativo, invece, i dati circa gli indicatori sono tabellati, ed anche se le unità di misura non risultano sempre chiare, si è ipotizzato che i dati di pallet/giorno siano riferiti alla prima colonna di numeri e che le successive si riferiscano a pallet/anno attuali e poi pallet/anno futuri previsti.

Si era anche suggerito di chiarire puntualmente il significato che si intende assumere con i termini "simulazione fuzzy" e "programmazione stocastica", in riferimento al caso corrente di logistica.

A fronte degli ultimi chiarimenti richiesti diventa possibile comprendere come i due modelli debbano essere impiegati. Si prende atto che la programmazione è deterministica e legata alla missione giornaliera; tuttavia resta non chiaro il termine "simulazione fuzzy", dato che normalmente non esiste una categoria di simulatori fuzzy, ma viceversa esistono simulatori che impiegano la fuzzy logic, sistemi che classificano le variabili usando la fuzzy logic, fuzzy controller etc. Si prende atto che questa descrizione possa essere apprezzata a fronte dei risultati ottenuti.

In conclusione, a seguito delle integrazioni ricevute, si prende atto che i proponenti hanno:

1. acquisito e condiviso informazioni utili sui flussi e dati sugli aspetti logistici;
2. chiarito le modalità di impiego dei modelli ed i valori attesi per l'incremento dei flussi;
3. integrato la proposta con un piano di base per la verifica e convalida dei modelli fuzzy che risulta coerente con il contesto in essere;
4. definito una architettura di massima, destinata probabilmente ad essere sviluppata più nel dettaglio nello sviluppo del progetto, e hanno fornito informazioni puntuali circa HW oltre che altre sul SW. Sono state, inoltre, fornite indicazioni circa il fatto che i riferimenti ad applicativi ERP come SAP, erano solo esemplificativi e non rappresentavano una proposta specifica per la presente soluzione progettuale;
5. ribadito che implementeranno una piattaforma web innovativa e sono state fornite indicazioni circa le sue funzionalità: tracciare i lotti delle merci in giacenza presso la nuova sede, controllo della merce presso la piattaforma, fidelizzazione e gestione della relazione cliente/utilizzatore. Ovviamente, se si intendono gestire altri flussi logistici e ritorni non vuoti, probabilmente sarà necessario aggiungere altre funzionalità oltre al controllo delle merci già presenti a magazzino nella sua sede.

Inoltre, si assume che nella fase di sviluppo del progetto, cioè in fase di attuazione, i proponenti specificheranno la descrizione precisa, architetture e funzionale, della soluzione basata sulla fuzzy logic e che questa sarà confrontata con lo stato dell'arte relativo a questo contesto logistico applicativo. Si prende, altresì, atto che si prevede di pianificare una flotta di 60 veicoli interni (e potenzialmente molti altri in futuro) in base alle aspettative senza considerare aspetti stocastici relativi alle consegne pianificate a breve; è una scelta ovviamente possibile, ma che trascura l'impatto di problemi stradali, traffico, infortuni, ritardi nelle operazioni di carico e scarico a fronte di missioni che prevedono 2-3 carichi sullo stesso mezzo con un elevato rischio di compromettere l'affidabilità della pianificazione in

pugliasviluppo



14

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

essere soprattutto se non prevede una soluzione architettuale che permetta un suo aggiornamento in tempo reale a fronte degli eventi al contorno basato sullo stato dei mezzi, dei flussi e del traffico.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

La proposta può essere considerata riconducibile e coerente con l'Area di Innovazione "Manifattura Sostenibile" con particolare riferimento al settore "Fabbrica Intelligente" e collegata alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti "Tecnologie di produzione avanzata".

In particolare, come lo sviluppo di una strategia intelligente per lo sviluppo del territorio deve necessariamente affrontare le esigenze della logistica portando ad una razionalizzazione dei flussi e ad una loro ottimizzazione che li renda convenienti e sostenibili rispetto alla concorrenza. Gli elementi della proposta evidenziano la collocazione strategica dell'azienda proponente sul territorio data la sua capacità di saturare i flussi in una direzione e garantire un margine competitivo rispetto agli altri operatori. Questa peculiarità è indubbiamente un vantaggio che, tuttavia, poggia sulla precarietà dell'attività industriale locale e della conseguente esigenza logistica; detta considerazione propone, quindi, un'ottima opportunità per sviluppare questa azienda, ma deve considerare anche la possibilità che in futuro questa condizione venga meno e si debba concorrere in un contesto maggiormente dinamico; sotto questo profilo risulta fondamentale la crescita e lo sviluppo del personale in primis, dato che in questo campo, in un contesto normale, gli assets e le infrastrutture sono meri magazzini e vi sono già molteplici soluzioni per il controllo e la gestione di flussi di questo tipo in grado di garantire una gestione efficace. Lo sviluppo della soluzione di "fuzzy simulation" per come è attualmente descritta potrà essere apprezzata solamente a fronte dei risultati ottenuti, solo in quel caso diverrà possibile valutare se essa possa essere una new solution per il mercato delle aziende con le caratteristiche peculiari della proponente e fornire un vantaggio di sviluppo nell'area geografica.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

La proposta è interessante e contestualizzata sull'attuale vantaggio competitivo dell'azienda proponente; la natura e le caratteristiche della logistica di questo contesto sono peculiari e la proposta fornita mira a trovare spazi di ricerca per creare, da parte dell'Università, un modello di supporto decisionale dedicato alla gestione delle missioni, mentre il layout è sviluppato da parte del personale interno. In particolare, questo modello mira a garantire una minimizzazione dei ritorni "a vuoto", unitamente ad una massimizzazione della resa delle missioni; viene, inoltre, dettagliata una struttura di sviluppo del progetto in termini di processo anche se la dimensione dell'iniziativa è comunque abbastanza contenuta. La decisione di posticipare la componente stocastica può essere considerata accettabile purché non diventi prevaricante del suo sviluppo a fronte di più attente analisi sul contesto applicativo che ne confermino l'intrinseca variabilità; questo è tanto più vero se si mira ad aumentare le rese andando a raccogliere flussi logistici nuovi che sono probabilmente caratterizzati da questi elementi. La proposta è stata integrata con dati e informazioni al fine di meglio descriverne la natura facendo comprendere che si prevede comunque di raggiungere l'ambizioso obiettivo di passare da 2.500 pallet/giorno a 4.500 pallet/giorno grazie alla disponibilità del nuovo capannone e del software di supporto alle decisioni.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa**2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

Il progetto sarà realizzato nella zona industriale di Lecce/Surbo in agro di Lecce in Viale Danimarca. Il lotto interessato dall'opificio, sito nel Comune di Lecce, ricade nell'agglomerato industriale di Lecce/Surbo, costituito da fabbricati con ampi spazi scoperti e piccoli terreni pertinenziali. L'area risulta delimitata a Nord-Est dall'asse di spina dell'agglomerato, a Nord-Ovest dalla ditta "Art Linea", a Sud-Ovest da zona ineditata di proprietà eredi Pico Cristina, a Sud-Est dal braccio di penetrazione (viale Danimarca), che costituisce la via di accesso al lotto.

Catastralmente il lotto è individuato nel Comune di Lecce, nel N.C.E.U. come segue:

Catasto fabbricati:

- foglio 136 ptc. 287, sub 10, cat. D/7;
- foglio 136, sub 2, cat. A/3;
- foglio 136, ptc. 375, cat. D/1.

Catasto terreni:

- terreni circostanti di circa mq 180 complessivi, individuati in Catasto Terreni al foglio 136 ptc. 279-284-288-289-291.

Catasto edilizio Urbano:

- lastrici solari di opificio e tettoia individuati al C.E.U al foglio 136, ptc. 287, sub 11 cat. D71 (tettoia) e sub 12 (opificio) su cui insiste un impianto fotovoltaico, con riserva a favore della ditta venditrice "Corà Domenico e figli S.p.A." della proprietà superficiaria ai sensi dell'art. 952 del Codice Civile.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile è stato acquisito dalla CARLO MINAFRO & C. DI MINAFRO CARLO S.n.c, successivamente trasformata in Carlo Minafro S.r.l., con atto di compravendita immobiliare del dott. Luca Di Pietro, Notaio in Lecce, in data 26 Luglio 2018 registrato a Lecce il 27 luglio 2018 al n. 7723 / 1T e trascritto a Lecce il 27 luglio 2018 ai nn. 25444/19660, 25445/19661 e 25446/19662. Il possesso a titolo di proprietà del complesso industriale conferma la compatibilità dello stesso in termini di durata con il rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento per almeno 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'intervento è perfettamente compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa, il sito ha destinazione D7 – "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni". Infine, anche sulla base della documentazione esaminata, si conferma che rispetto alla destinazione urbanistica ed alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, nonché alla destinazione d'uso industriale (D7), il sito è conforme ed idoneo all'uso previsto dall'intervento proposto.

pugliasviluppo

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVC SQK8

Tale compatibilità è confermata anche dalla perizia giurata a firma dell'Ing. Francesco Protopapa in data 22 Ottobre 2018 in cui si attesta che:

1. *l'immobile dove verrà esercitata l'attività dell'impresa ricade nell'area per insediamenti produttivi del Consorzio ASI di Lecce;*
2. *l'immobile preesistente al programma di investimento dove verrà svolta l'attività, è conforme alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie rilasciate dal Comune di Lecce:*
 - *Permesso di costruire n. 06/96 del 29/01/1996;*
 - *Permesso di costruire n. 110/96 del 25/10/1996;*
 - *Permesso di costruire n. 87/97 del 25/07/1997;*
 - *Permesso di costruire n. 580/07 del 12/10/2007;*
 - *SCIA del 24/11/2010;*
 - *Permesso di costruire n. 311/2011;*
 - *Permesso di costruire n. 207/2012.*

Ed è contraddistinto dai seguenti identificativi catastali, Comune di Lecce Foglio 136 p.lla 287 e p.lla 375;

3. *l'immobile dove verrà esercitata l'attività dell'impresa ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa, con cambio di destinazione d'uso da industria del legno a logistica integrata, come da Provvedimento del Dirigente al Settore Urbanistico del 12/10/2018 che ha disposto il rilascio del Permesso di Costruire;*
4. *l'immobile dove verrà esercitata l'attività dell'impresa si trova nelle seguenti condizioni:*
 - *non sussistono specifici vincoli edilizi, urbanistici, archeologici;*
 - *è in regola con tutti gli adempimenti legali ed amministrativi (proprietà definitiva);*
5. *l'impresa ha ottenuto le seguenti autorizzazioni preventive necessarie alla realizzazione degli interventi:*
 - *parere favorevole ASL Lecce, con nota prot. n. 132016 del 21/09/2018;*
 - *parere favorevole del Consorzio ASI di Lecce con nota prot. n. 4283 del 01/10/2018;*
 - *disposizione del Comune di Lecce al rilascio del Permesso di Costruire con nota prot. gen. 143448/18 del 15/10/2018, non ancora perfezionato.*

A tal proposito, rispetto a quest'ultimo punto, la società con PEC del 26/10/2018 ha inoltrato il Permesso di Costruire n. 355/2018 rilasciato con prot. 168230 del 25/10/2018 dal settore Pianificazione e Sviluppo del territorio del Comune di Lecce, per la "manutenzione straordinaria di un opificio industriale da destinare a polo di logistica integrata, sito in Lecce alla zona Industriale in Viale Danimarca, su un lotto di terreno censito in catasto al foglio 136 p.lla 287, in conformità del progetto a firma dell'Ing. Francesco Protopapa, allegato all'istanza". Nel Permesso viene dichiarato che dall'intervento resta esclusa la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti ad uso aziendale, che dovrà essere oggetto di separato procedimento.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come riformulata nella sua configurazione e consistenza, ha immediata realizzabilità.

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Gli investimenti in Attivi Materiali riguardano:

1. Studi preliminari di fattibilità e Progettazione e direzione lavori

Le spese per studi preliminari di fattibilità connesse al programma di investimenti prevedono uno studio di fattibilità tecnico-economico per individuare gli elementi di criticità potenziali e consentire la predisposizione di opportune strategie di correzione. Si tratta di attività propedeutiche per verificare la piena sostenibilità dell'iniziativa e la possibilità di raggiungere gli obiettivi progettuali. La progettazione e direzione lavori è connessa agli interventi edilizi inerenti alla ristrutturazione dell'opificio esistente.

pugliasviluppo



solu

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

2. Suolo aziendale

È previsto l'acquisto del suolo per una superficie coperta pari a mq 6.807 ed una superficie residua disponibile, interna all'area recintata di mq 13.277, di cui mq 8.831 per viabilità e parcheggi.

3. Opere murarie ed assimilate

L'intervento di progetto comprende tutte le opere murarie ed impiantistiche per ridare funzionalità ed efficienza all'opificio, da diversi anni inattivo, ed adeguarlo alla destinazione di logistica integrata.

Il Permesso di costruire riporta testualmente: "Le opere edilizie da realizzare consistiranno essenzialmente in:

- modifica degli spazi interni degli uffici al piano terra per inserimento servizi igienici e allargamento locale ufficio;
- eliminazione alloggio del custode al primo piano e trasformazione in uffici e sala riunioni;
- manutenzione straordinaria del capannone;
- installazione all'esterno di un impianto di lavaggio automatico per camion".

Le opere richieste a finanziamento nell'ambito del presente programma di investimento riguardano:

- la modifica degli spazi interni degli uffici a piano terra, per l'inserimento di bagni uomini e donne e allargamento di un locale ufficio;
- al piano primo sarà soppresso l'attuale alloggio custode da destinare ad uffici e sala riunioni con conseguenti demolizioni e ricostruzioni delle tramezzature interne come riportato in planimetria;
- adeguamento del capannone.

Relativamente all'impianto di lavaggio, come chiarito al successivo paragrafo 3.1.3, lo stesso si ritiene non ammissibile nell'ambito del PIA.

4. Macchinari, impianti ed attrezzature

È previsto l'acquisto di:

- n. 2 carrelli elevatori elettrici, a quattro ruote, con sollevatore telescopico a vista libera, sollevamento libero di 4,57 m e altezza massima di 5,35 m. Portata max: 3.000 Kg, completo di tettuccio di protezione, lampeggianti sul tetto, sirene e ogni altro accessorio di sicurezza. Si chiarisce che saranno ammissibili solo beni non targati e che operino all'interno dell'unità locale oggetto del programma di investimenti;
- n. 1 lavapavimenti mod. ICM uomo a bordo, completamente elettrico, con pista di lavaggio di 0,98 m e larghezza pattino di asciugatura, velocità 0-90 m/min, completo di ogni accessorio.

e) Avvio degli investimenti

Alla data della presente relazione, si ha evidenza dell'avvio degli investimenti in data 26/07/2018, a seguito di stipula dell'atto notarile di compravendita, per l'acquisto dell'immobile pagato in pari data.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Le prescrizioni dell'istanza di accesso risultano soddisfatte, in quanto l'Impresa, nella fase di presentazione del progetto definitivo, oltre alla documentazione obbligatoria prevista dall'art. 13 dell'Avviso, ha prodotto quanto richiesto in fase di accesso ed, in particolare:

- *perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, attestante la congruità del valore di acquisto del complesso immobiliare ed il relativo criterio di determinazione; detta perizia deve riportare il*

pugliasviluppo

*Salvi*

18

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

valore del suolo scorporato della restante parte del valore della transazione chiarire le aree ed i relativi valori del complesso industriale che verranno destinate all'esercizio dell'attività logistica;

- *descrizione dettagliata delle opere da eseguirsi;*
- *descrizione degli impianti e attrezzature da acquistare con relativi preventivi di spesa;*
- *preventivi di spesa e/o computi metrici delle opere da realizzare;*
- *layout di progetto ante e post investimento.*
- *il computo metrico;*
- *documentazione utile a dimostrare la corretta funzionalità della sede e la relativa idoneità allo svolgimento dell'attività logistica;*
- *chiarimenti circa l'adeguatezza degli spazi da ammettere a finanziamento rispetto a quelli necessari per lo svolgimento dell'attività logistica.*

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso, conclusasi con esito positivo condizionato tuttavia alla realizzazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1. utilizzo di sede esistente;
2. installazione di impianto di depurazione delle acque di lavaggio, con trattamento finale di filtrazione a sabbia e carboni attivi per il completo riutilizzo delle acque nello stesso impianto;
3. installazione di una vasca di raccolta acqua piovana, per utilizzo nell'impianto di lavaggio e recupero acque di lavaggio trattate e filtrate;
4. Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, prima dell'immissione nell'impianto consortile;
5. acquisizione di nuovi carrelli elevatori elettrici, con miglior rendimento e minor consumo energetico;
6. predisposizione di AUDIT energetico;
7. trasporto delle merci dai centri di produzione allo scalo di Brindisi su Ferrovia dello Stato e trasporto su gomma da Brindisi al centro logistico di Lecce ed alla grande distribuzione.

A tal proposito la società, con PEC del 22/10/2018 ha inoltrato una relazione sulla sostenibilità ambientale, effettuata a cura dell'Ing. Protopapa, argomentando gli accorgimenti richiesti dall'Autorità Ambientale:

1. *Come da progetto, l'opificio, destinato a Logistica, di proprietà "Carlo Minafro & C snc", utilizza integralmente le strutture esistenti, senza ampliamenti di superficie e di volumetria. Con riferimento alla relazione generale, l'intervento di progetto prevede la realizzazione, esternamente alla struttura esistente, delle sole opere murarie connesse agli impianti di:*
 - *trattamento acque di prima pioggia;*
 - *impianto di lavaggio TIR e relativo impianto di depurazione acque di lavaggio a ciclo chiuso;*
 - *realizzazione di vasca di accumulo per reintegro acque di lavaggio e/o irrigazione;*
 - *impianto carburanti;*
 - *impianto di illuminazione esterna a led, su pali e videosorveglianza;*
 - *ripristino dell'impianto antincendio.*

Solo modifiche interne per la palazzina uffici e servizi, per adeguarli alle esigenze della nuova attività e dell'ex alloggio custode a piano primo, anche questo destinato ad uffici, con rifacimento integrale di tutti gli impianti relativi, con particolare riferimento all'efficientamento energetico.

pugliasviluppo

*20/11*19 *[Signature]*

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

Nel capannone solo interventi di modesta entità, quali deumidificazione di tratti di muratura, sostituzione di tre evacuatori di fumo e calore, ripristino dell'impermeabilizzazione della copertura con rifacimento di alcuni tratti delle gronde in lamiera, pensiline in calcestruzzo di protezione per gli accessi al capannone attualmente non protetti;

2. *L'impianto di depurazione delle acque di lavaggio TIR, a ciclo chiuso, prevede il completo riutilizzo delle acque nello stesso impianto. La filtrazione utilizza una colonna in lamiera di acciaio al carbonio elettrosaldato, opportunamente rivestita e riempita di materiale assorbente (carboni attivi) che, con programmato tempo di contatto, provvede alla rimozione di tensioattivi, tracce di solventi e COD delle acque reflue di lavaggio (v. relazione specifica-ALL.10G). In fase di progettazione esecutiva dell'impianto si è optato per la sostituzione della filtrazione a sabbia, essendo l'impianto totalmente a ciclo chiuso, con una più spinta filtrazione a carboni attivi, molto più efficace;*
3. *La vasca di raccolta di acque piovane, provenienti dalla parte terminale della copertura è stata dimensionata, in fase esecutiva, per una capacità di circa 30 mc, sufficiente per integrare il ridotto consumo delle acque di lavaggio camion, interamente a ciclo chiuso, stimato in circa 500/600 litri/giorno, oltre che per un parziale uso irriguo delle aree circostanti;*
L'alimentazione della vasca è ottenuta con una modifica della rete di fognatura bianca, sul lato nord-est dell'opificio, in modo che le acque provenienti da questo tratto di copertura, siano canalizzate in detta vasca, con troppo pieno e reimmissione in rete per le acque di supero;
Con riferimento alla relazione specifica e di calcolo (ALL. 09 G di progetto), il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia si basa sulla scorta delle direttive del Piano della tutela delle Acque e della casistica relativa ai piazzali che producono potenzialmente inquinamento di solidi sedimentabili;
4. *Le acque di prima pioggia sono identificate nei primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento, uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio. Per il calcolo delle relative portate si assume che tale valore venga raggiunto dopo un periodo di tempo di 15 minuti di pioggia. Tale dimensionamento prevede, quindi, lo stoccaggio e trattamento dei primi 5 mm di pioggia caduta nei primi 15 minuti della precipitazione.*
Si prevede, inoltre, la disoleazione anche se risulta un evento poco probabile ed il successivo scarico sulla fognatura consortile presente sull'asse di spina.
Per praticità e funzionalità il volume d'acqua viene stoccato in unica vasca, col fondo leggermente inclinato, che favorisce la sedimentazione e la successiva pulizia dei solidi sospesi oltre a rendere pratica l'esecuzione dell'opera. Il dimensionamento del volume stoccato è composto dal volume d'acqua derivante dalla precipitazione sommato al volume generato dalla sedimentazione dei solidi sospesi considerando cautelativamente un coefficiente di quantità di fango con Cf 100 normalmente utilizzato per le aree di raccolta acque piovane, in cui sono presenti piccole quantità di limo prodotte dal traffico.
Dal dimensionamento riportato nell'allegato 09 G di progetto, il Volume totale delle vasche risulta il seguente:
Volume totale della vasca di prima pioggia $\geq$ volume di prima pioggia (Vpp) + volume di sedimentazione (Vsed) $\geq$ 88,96 mc., per cui si adotta:
volume vasca: 90 (80 + 10) mc per Vpp + Vsed. volume disoleatore per filtrazione olii: mc 3,34.
Il volume utile della vasca si sviluppa interamente al di sotto della direttrice inferiore del tubo di raccolta (500 mm), posto a circa - 3,50 m di profondità dal piano campagna.
I calcoli statici della vasca di prima pioggia sono riportati nel progetto strutturale allegato al progetto;
5. *Si è già proceduto all'ordine di acquisto di n. 2 carrelli elevatori e di n. 1 macchina lavapavimenti*



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

(ALL.D). Tali macchine, di ultima generazione, hanno un rendimento migliore dei carrelli preesistenti, come da caratteristiche riportate nell'allegato.

Oltre all'assenza di emissioni, i carrelli sono estremamente potenti, con portate di 3 t, ed al contempo molto compatti ed agili. L'RX 60-30 è un carrello innovativo e versatile, ideale per utilizzo su più turni grazie all'elevata capacità della batteria ed alla sostituzione laterale. L'RX 60 Li-Ion ha un pacchetto energetico molto efficiente e con una disponibilità estremamente elevata. Può essere facilmente ricaricato anche parzialmente in ogni momento, la batteria Li-Ion si carica al 60 % in soli 40 minuti. Con una durata di circa 1 o 2 ore, il processo di carica è significativamente inferiore alle batterie al piombo. Le batterie Li-Ion esenti da manutenzione hanno durata doppia rispetto a batterie convenzionali. Nuovi standard sono definiti anche in termini di sicurezza: ogni batteria è monitorata in tempo reale. Per quanto riguarda la responsabilità ambientale l'RX 60 ha:

- Bassi costi di esercizio: basso consumo energetico e lunghi intervalli di manutenzione;
- Trazione a zero emissioni;
- il modulo di efficienza Blue-Q, che consente un risparmio energetico fino al 20 per cento senza rinunciare alle prestazioni;
- oltre il 95 per cento di tutti i materiali impiegati per la costruzione è riciclabile.

6. L'AUDIT energetico è stato revisionato nell'allegato specifico di progetto, per ottemperare alle prescrizioni indicate (Diagnosi energetica - ALL. 12 G rev. 1), che si trasmette, in sostituzione del precedente audit.

Sommariamente, l'obiettivo che si vuole raggiungere con gli interventi di efficientamento energetico, è quello di incrementare di almeno quattro livelli la classe energetica G dell'edificio portandolo alla classe energetica B.

In particolare, l'intervento di efficientamento energetico è ottenuto con un miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, l'inserimento di sistemi solari passivi, sistemi di riscaldamento con elevati valori di efficienza; inoltre, rispetto all'intervento inizialmente previsto in progetto, si è migliorato, come prescritto, l'isolamento dell'involucro aggiungendo la coibentazione della parete di separazione capannone-uffici e del solaio terminale a P.T. e, soprattutto, con la sostituzione delle superfici vetrate con vetri a bassa emissività secondo norme UNI-EN 1279-5, con $U_g = 1 \text{ W/m}^2\text{K}$; sommariamente l'intervento prevede:

- Isolamento dei solai di copertura P. 1 e P. T. e della parete capannone-uffici:
Sarà effettuato l'isolamento termico delle coperture mediante l'apposizione di pannelli termoisolanti in fibra riciclata e rigenerata di poliesteri sintherm FR 30.100 (o similare) di cm 10, posti internamente al solaio, nel controsoffitto di schermatura degli impianti, e applicato a parete, a densità medio bassa, ignifugo;
- sostituzione dei componenti vetrati:
La sostituzione dei componenti vetrati con vetri basso emissivi, con $U_g = 1 \text{ W/m}^2\text{K}$, è risultata particolarmente efficace nel migliorare l'efficientamento dell'edificio;
- Sostituzione dei generatori e dei terminali dell'impianto di climatizzazione invernale:
Per quanto riguarda l'impianto di climatizzazione invernale, l'intervento di efficientamento energetico comprenderà quanto segue:
 - ✓ Sostituzione delle caldaie murali alimentate a gas metano (non più disponibile) con n. 1 pompa di calore aria/acqua ad altissima efficienza: l'utilizzo di n. 1 pompa di calore permetterà di avere generatori con elevati valori di COP ed EER e di ottimizzare il funzionamento in base alle effettive richieste energetiche dell'edificio; sostituzione dei ventilconvettori e radiatori esistenti con nuovi ventilconvettori dotati di motore inverter ad altissima efficienza.



Handwritten signature

Handwritten signature

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

✓ *installazione di impianto solare termico. La produzione di acqua calda sanitaria sarà garantita dall'installazione di un impianto solare termico con collettori solari di tipo piano della superficie complessiva minima di 8 mq, a circolazione forzata, con 2 serbatoi di accumulo per l'acqua calda e per la pompa di calore, della capacità di 2x600 litri. L'impianto sopra descritto permetterà di coprire pressoché interamente il fabbisogno di ACS dell'edificio in oggetto ed il preriscaldamento dell'acqua per la pompa di calore.*

- *impianto di climatizzazione estiva:*
L'utilizzo della pompa di calore aria/acqua sopra indicata per l'impianto di riscaldamento, permetterà di ottenere anche, con lo stesso generatore e gli stessi terminali, la climatizzazione estiva degli ambienti dell'edificio in oggetto, garantendo un ulteriore miglioramento delle condizioni microclimatiche dell'edificio stesso.
- *Sostituzione dei corpi illuminanti per l'illuminazione degli interni:*
Si procederà alla sostituzione degli apparecchi luminosi esistenti con nuovi corpi illuminanti dotati di lampade a LED, ad elevatissima efficienza, che consentiranno di ridurre di oltre il 50% le richieste in termini di potenza elettrica installata e di uguale percentuale di risparmio in termini economici.

7. Si conferma interamente l'accorgimento di cui al punto 7.

Inoltre, si prescriveva:

- a) di realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici (isolamento termico dell'involucro edilizio, dimensionamento dei componenti vetrati, eventuale inserimento di sistemi solari passivi, scelta di tipologie di impianti di riscaldamento caratterizzati da elevati valori di efficienza, ecc).
- b) nella ristrutturazione degli edifici utilizzare materiali da costruzione sostenibili (materiali da fonti rinnovabili, materiali riciclati/recuperati, materiali di produzione locale, materiali riciclabili e smontabili, materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc.);
- c) laddove tecnicamente possibile, nella realizzazione delle aree parcheggio limitare l'impermeabilizzazione del suolo;
- d) utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche;
- e) siano utilizzati, per gli arredi degli uffici, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
- f) per l'autolavaggio siano utilizzati prodotti detergenti con certificazione ambientale (es.Ecolabel).

A tal proposito, la società ha dichiarato:

- a) *come riportato sommariamente al punto 6, si è incrementato la sostenibilità ambientale dell'intervento, come prescritto, migliorando l'efficientamento energetico, potenziando l'isolamento termico dell'involucro, un migliore dimensionamento delle componenti vetrate, il ricorso a sistemi solari passivi ed impianti ad elevato valore di efficienza, il tutto con buoni risultati di analisi costi-benefici;*
- b) *nella ristrutturazione dell'edificio, per quanto possibile, si utilizzeranno materiali da costruzione sostenibili, con materiale coibente costituito da fibre riciclate e riciclabili al 100 %, da 10 cm (SINTHERM FR 30.100 o prodotti simili), aventi conducibilità termica di 0,037 W/mK (UNI EN 12667), ignifugo e con materiali di produzione locale, per quanto riguarda le opere in calcestruzzo;*

pugliasviluppo



vel

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

- c) nel progetto non vi sono variazioni delle aree a parcheggio esistenti né delle loro caratteristiche impermeabili, per le aree industriali;
- d) nell'acquisto di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche si sceglieranno quelle che presentino etichette energetiche; in particolare, oltre il 95 per cento di tutti i materiali impiegati per la costruzione dei muletti, è riciclabile;
- e) per gli uffici si riutilizzeranno arredi esistenti; per i nuovi acquisti si opterà per materiali ecocompatibili;
- f) i prodotti detergenti per l'autolavaggio avranno certificazione ambientale;
- g) il maggior importo di spesa, conseguente al miglioramento dell'efficiamento energetico, stimato in € 19.000,00, sarà interamente a carico della ditta Minafro, senza modifica del quadro economico di progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto, quindi, il tecnico incaricato ritiene che le argomentazioni e le soluzioni proposte dall'azienda proponente rispondano in maniera esaustiva alle prescrizioni ed agli accorgimenti e suggerimenti forniti dall'Autorità Ambientale.

1.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il programma di investimento proposto dalla Carlo Minafro S.r.l. prevede il raggiungimento di migliori risultati in termini di flessibilità, velocità, produttività, qualità e competitività del servizio; tale risultato si ottiene usufruendo delle tecnologie relative agli investimenti programmati in attivi materiali evidenziati nel progetto; snellimento e razionalizzazione delle strutture organizzative e di gestione del processo. Il progetto prevede, altresì, il recupero di un manufatto esistente, da diverso tempo inutilizzato, per un nuovo insediamento produttivo che evita il consumo di suolo e la dispersione insediativa.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

In merito agli studi preliminari di fattibilità, l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 37.000,00 fornendo il preventivo dello Studio Quarta rappresentato dal Dott. Antonio Quarta, inquadrato come esperto di I livello, riguardante l'analisi economico-finanziaria dell'investimento. L'importo si ritiene finanziabile, in quanto rientra nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

Pertanto, si ritiene congruo ed ammissibile, per gli studi preliminari di fattibilità, un importo di € 37.000,00 (pari al 1,27% dell'investimento complessivo ammissibile di € 2.909.600,68). La congruenza degli studi preliminari di fattibilità è stata verificata anche relativamente alle risorse professionali proposte per l'espletamento degli stessi attraverso la visione del curriculum del professionista, allegato al preventivo. In particolare, sono state previste 100 giornate lavorative alla tariffa massima giornaliera prevista per i consulenti inquadrati al I livello (€ 500,00). Da ciò scaturisce un importo superiore a quanto richiesto.

In merito alla progettazione e alla direzione dei lavori, l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € (91.757,49) fornendo il preventivo dell'ing. Protopapa Francesco riguardante la progettazione esecutiva e la direzione lavori. Nel preventivo del 28/09/2018 è chiarito che l'onorario comprende quanto è

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVC SQK8

dovuto al Professionista per l'assolvimento dell'incarico, in € 81.757,49, oltre ad onorari per prestazioni di altri tecnici, pari ad € 10.000,00, non ammissibili in quanto non presentati direttamente da loro ma inseriti nel preventivo di spesa presentato dall'Ing. Protopapa, per un totale di spese tecniche di € 91.757,49. A tal proposito, si ritiene ammissibile solo un importo pari per € 81.757,49 corrispondente all'onorario dell'Ing. Protopapa, inferiore al 6% dell'investimento ammesso in "opere murarie e assimilate".

Le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

L'impresa ha indicato per questo capitolo, una spesa complessiva di € 210.000,00, valore inferiore a quello stimato dall'ing. Francesco Protopapa pari a € 224.000,00, giusta perizia giurata del 31 Luglio 2018, asseverata in data 10 Agosto 2018 presso il Tribunale di Lecce.

Le spese inerenti il suolo aziendale e sue sistemazioni rientrano nel 10% del totale degli attivi materiali ammissibili.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Per tale capitolo di spesa, l'impresa ha presentato una richiesta di spesa pari ad € 2.480.680,00 che tuttavia risulta dimostrata mediante computi metrici e preventivi di spesa per € 2.349.819,15. Dette spese comprendono:

1. **acquisto del complesso immobiliare per € 1.890.000,00** (comprendente il fabbricato stimato nella perizia per € 2.004.000,00).

A tal proposito, è stato presentato:

- a) **Atto di compravendita del 26/07/2018**, in cui la società "CORA' DOMENICO & FIGLI S.p.A.", in adempimento al preliminare di vendita del 22/12/2017 e con l'autorizzazione alla vendita rilasciata dal Consorzio ASI di Lecce, vende alla società Carlo Minafro S.r.l. già "CARLO MINAFRO & C. S.n.c. di MINAFRO CARLO" che, compra, la piena proprietà del compendio immobiliare sito in Comune di Lecce, zona industriale, in viale Danimarca, così costituito:

- 1) ampio opificio industriale a piano terra con relativi accessori (uffici e servizi) ed un altro vano con wc a piano primo al quale si accede attraverso un vano scala interno, che conduce anche allo stesso piano ad un locale ad uso foresteria pertinenziale composto di ingresso, disimpegno, cucina-soggiorno, office, tre camere da letto, wc e balcone con terrazza, oltre al relativo lastrico solare, sul quale insiste un impianto fotovoltaico del quale la società venditrice si riserva la proprietà superficiaria ai sensi dell'art. 952 del codice civile, il tutto insistente su un ampio scoperto di pertinenza esclusivo da tutti i lati sul quale sono inoltre ubicati una tettoia, altri piccoli depositi, una vasca antincendio ed un altro piccolo locale ad uso cabina energia elettrica; in catasto fabbricati come segue: l'opificio al foglio 136 particella 287 subalterno 10, categoria D/7 ; la foresteria al foglio 136 particella 287 subalterno 2 categoria A/3, classe 3, consistenza vani 5,5, superficie catastale mq. 154; la cabina elettrica al foglio 136 particella 375 categoria D/1;
- 2) terreni circostanti e, quindi, di pertinenza della superficie di circa mq. 180, in catasto terreni come segue: foglio 136 -particella 279 qualità - foglio 136 particella 284 - foglio 136 particella 288 - foglio 136 particella 289 - foglio 136 particella 291;
- 3) lastrici solari dell'opificio e della tettoia, sui quali però insistono due impianti fotovoltaici

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

dei quali la società venditrice si riserva la proprietà superficiale ai sensi dell'art. 952 del codice civile, censiti in catasto fabbricati come segue:- foglio 136 particella 287 subalterno 11, categoria D/1;- foglio 136 particella 287 subalterno 12, categoria D/1.

Il prezzo complessivo stabilito in **Euro 2.100.000,00** è stato regolato come segue:

- Euro **600.000,00** sono stati pagati in data 26/07/2018 (successiva alla data di comunicazione di ammissione del 13/07/2018) dalla parte della Carlo Minafro & C. S.n.c. di Carlo Minafro mediante tre assegni circolari non trasferibili dell'importo di Euro 200.000,00 ciascuno, emessi tutti in data 26/07/2018 all'ordine della società venditrice e precisamente due da UBI BANCA S.p.A., filiale di Lecce, agenzia centrale, distinti con il N. 2200083450-06 e con il N. 2200083451-07 ed il terzo dal BANCO DI NAPOLI S.p.A., filiale di Lecce, piazza Mazzini N. 59, distinto con il N. 8400120749-07; la parte venditrice ricevendoli, ha rilasciato quietanza;
- Euro **1.500.000,00** pagati tramite il finanziamento ricevuto con contratto di mutuo bancario stipulato presso UBI BANCA S.p.A. in data 26/07/2018 per € 1.500.000,00 con disposizione irrevocabile di pagamento a favore della parte venditrice.

Nell'atto di compravendita, inoltre, è riportato che: *"nel contratto preliminare di vendita, la società acquirente ha versato una caparra di Euro 200.000,00 somma che è stata già restituita dalla parte venditrice"*.

b) una perizia giurata a firma del tecnico Ing. Francesco Protopapa in data 31/07/2018, che riporta nelle premesse il criterio dettagliato di determinazione del valore sia del suolo che del complesso immobiliare ed in conclusione i seguenti valori:

- suolo per € 224.000,00;
- fabbricati per € 2.004.000,00;

Totale € 2.228.000,00.

2. opere murarie per € 420.795,98

a tal riguardo, come già esposto in precedenza, l'impresa ha documentato dette spese mediante computi metrici e preventivi di spesa per complessivi € 332.955,22 riferiti a:

✓ **uffici:**

Negli uffici a Piano Terra sarà conservata la pavimentazione in granito, mentre al primo piano è previsto lo svellimento del pavimento esistente e realizzazione di pavimento in Klinker, dim. 60x60.

Nei bagni del Piano terra e primo piano la pavimentazione ed il rivestimento saranno completamente rifatti con ceramica unicolore. Completano l'intervento il ripristino di intonaci, pitturazioni, infissi, rivestimenti, ecc.

Negli uffici è prevista la controsoffittatura in pannelli di fibra minerale e/o cartongesso, per schermare il passaggio dei nuovi impianti di climatizzazione, illuminazione e trasmissione dati. Nel corpo servizi, saranno rifatte le pavimentazioni, per il rifacimento delle reti impiantistiche.

✓ **capannone:**

Nel capannone sono previste alcune opere di deumidificazione delle murature, con rimozione e rifacimento di intonaco, la tinteggiatura di alcuni pilastri interessati da macchie di infiltrazione d'acqua, la sostituzione di tre evacuatori di fumo e calore, un diffuso ripristino di alcuni tratti delle gronde in lamiera dell'impermeabilizzazione della copertura.

Sono altresì previste n. 3 pensiline in calcestruzzo di protezione per gli accessi al capannone attualmente non protetti.

✓ **opere edili esterne:**

Sono previsti scavi, massetti, strutture in calcestruzzo per le vasche degli impianti di depurazione,

*Handwritten signature.**Handwritten signature.*

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

delle acque di prima pioggia, del riutilizzo acque piovane, oltre a vari interventi di ripristino dell'asfalto interessati dalle opere.

✓ **opere per viabilità:**

Strade e piazzali entro l'ambito aziendale. L'intervento concerne lo smantellamento dei vecchi basamenti delle celle di essiccazione e dei binari ed il successivo ripristino/rifacimento della pavimentazione con tout-venant, binder, tappetino di usura. Superficie: mq 1.830,00. Infine è previsto un robusto basamento per l'impianto di lavaggio TIR.

Il computo metrico del 12/11/2018 redatto dall'Ing. Francesco Protopapa è supportato dal relativo preventivo dell'impresa La Meridionale Costruzioni S.r.l.; quest'ultimo riporta una spesa complessiva pari ad € 332.955,82. Dette spese sono ritenute congrue in relazione alle opere da realizzarsi in quanto pertinenti ed in linea con il listino prezzi 2017 delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, ad eccezione di € 21.995,56, riferiti a tutte le opere edili connesse alla realizzazione dell'impianto di lavaggio TIR, che non si ritengono ammissibili.

Pertanto, per tale voce di spesa è da ritenersi ammissibile per un importo pari ad € 310.959,26.

A tal riguardo, si segnala che è stata accertata anche la coerenza tra i metri quadri degli uffici in rapporto al personale da impiegare nella sede con qualifica di impiegati. Infatti, è emerso che la superficie dedicata ad uffici tra piano terra e primo piano, così come ricavata dalle planimetrie allegate, è di circa 120 mq e che, considerando i 5 impiegati dichiarati dall'azienda, risulta un valore congruo rispetto ai 125 mq massimi ammissibili. Infine, la superficie dedicata a sala riunione è di 40 mq, valore congruo rispetto ai 60 mq, valore massimo ammissibile da Avviso.

3. Impianti generali per € 169.884,02

a tal riguardo, come già esposto in precedenza, l'impresa ha documentato dette spese mediante computi metrici e preventivi di spesa per complessivi € 126.863,93 riferiti a:

✓ **impianti di riscaldamento;**

Previsto solo per gli uffici a Piano terra e primo piano.

✓ **impianti di condizionamento;**

Trattasi di un unico impianto estate-inverno. L'impianto di riscaldamento/raffrescamento avrà come generatore una macchina a pompa di calore per la climatizzazione estiva ed invernale degli ambienti, situata sul lastrico solare della palazzina uffici.

✓ **impianto idrico;**

L'intervento parte dalla centrale idrica, non modificata, installata insieme ai serbatoi di accumulo in apposito locale, e prevede la realizzazione della rete interna di distribuzione dell'acqua a tutte le utenze esistenti con tubazioni in acciaio zincato trafilato serie pesante, a vite e manicotto, che sarà completamente sostituita con tubazioni multistrato, completi di pezzi speciali. Saranno rifatti integralmente i bagni, degli uffici P.T. e P.1° e dei servizi, con apparecchiature igienico sanitarie in porcellana vetrificata bianca (servizi) e colorata (uffici), con rubinetteria in acciaio cromato.

✓ **impianto elettrico;**

È previsto il ripristino del quadro elettrico generale, delle linee di alimentazione interna ed esterna, rifacimento dell'impianto elettrico degli uffici, della trasmissione dati, dell'impianto di illuminazione con corpi illuminanti a LED, per il risparmio energetico, posti sulla copertura del magazzino e corpi illuminanti antiabbagliamento in corrispondenza della viabilità e dei parcheggi esterni, con incremento dei punti luce per evitare zone d'ombra.

Il computo metrico del 12/11/2018 redatto dall'Ing. Francesco Protopapa è supportato dal seguente
pugliasviluppo



Handwritten signature

Handwritten signature

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

preventivo:

- ✓ impresa DOMA S.r.l. per € 126.863,93, riferito ai lavori previsti come da Computo Metrico del 12/11/2018, redatto dall'Ing. Francesco Protopapa, e che esclude l'impianto di depurazione. In tale voce di spesa è presente anche un impianto di distribuzione carburanti per € 4.800,00, ritenuto non ammissibile;

Si evidenzia che il precedente preventivo dell'impresa ITECO S.r.l. per € 27.560,00, inerente l'impianto di depurazione delle acque provenienti dal lavaggio, riportato tra le spese proposte dal proponente, non è più riportato nel nuovo computo metrico e, pertanto, stralciato dal programma di investimenti.

In conclusione, a fronte di una spesa proposta per € 126.863,93 si riconosce una spesa pari ad € 122.063,93 derivante, come detto, dalla decurtazione dell'impianto di distribuzione del carburante stimato in € 4.800,00.

In relazione a quanto sopra detto si ritiene, quindi, per tale capitolo, congrua, pertinente e ammissibile la spesa di € 2.323.023,19, accertato attraverso la documentazione presentata (computo metrico e preventivi di spesa).

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per questo capitolo di spesa, la società ha indicato una spesa complessiva di € 97.820,00 comprendente i costi per l'acquisto di attrezzature, allegandone i preventivi di spesa. Nello specifico l'impresa ha previsto l'acquisto di:

ATTREZZATURE

- n. 2 carrelli elevatori elettrici, a quattro ruote, con sollevatore telescopico a vista libera, per lo scarico in arrivo dei TIR e per il carico dei pallets destinati alla grande distribuzione per un importo pari a € 81.920,00 come da offerta N. 49 della ditta OM Carrelli Elevatori S.r.l..
- n. 1 lavapavimenti mod. ICM uomo a bordo, completamente elettrico, per un importo pari a € 15.900,00 come da offerta N. 50 della OM Carrelli Elevatori S.r.l..

La società ha presentato per il capitolo macchinari, attrezzature, hardware, software, l'importo di spesa di € 97.820,00 che si ritiene congruo, pertinente e completamente ammissibile, accertato attraverso la documentazione presentata.

Si evidenzia che le eventuali spese accessorie (trasporto, imballaggio e installazione) saranno ritenute finanziabili solo se capitalizzate ed afferenti al cespite principale.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Spesa non prevista.

3.1.6 note conclusive

La società dichiara nella sez. 2 per l'investimento in Attivi Materiali la somma di € 2.946.000,00 accertata a seguito di verifica dei preventivi e dal computo metrico allegati alla richiesta di finanziamento in € 2.786.396,64 così suddivisi: € 37.000,00 per spese relative a studi di fattibilità, € 210.000,00 per il suolo aziendale, € 91.757,49 per spese relative a progettazione e direzione dei lavori, € 2.349.819,15 per spese relative a opere murarie ed assimilabili; € 97.820,00 per spese relative a macchinari ed attrezzature.

Considerando i tagli effettuati relativi alle spese non ammissibili:

- € 10.000,00 per onorari di altri tecnici, di cui non sono presenti i preventivi;
- € 21.995,56 per l'impianto di lavaggio TIR;
- € 4.800,00 per l'impianto di distribuzione carburanti;

pugliasviluppo



non

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Si rileva che l'importo ammissibile da ritenersi congruo e pertinente per l'investimento proposto è pari ad € 2.749.600,08.

Dettaglio delle spese:

Si precisa che le spese richieste nella Sez.2, non coincidono con quelle presentate ad integrazione nei preventivi e nel computo metrico:

<i>Importi in unità EURO e due decimali</i>	SPESA RICHIESTA	SPESA DA PREVENTIVI	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA AMMESSA
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'						
Studi preliminari di fattibilità	37.000,00	37.000,00	Offerta Studio Quarta		NO	37.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	37.000,00	37.000,00				
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	120.500,00	91.757,49	Ing. Francesco Protopapa		NO	81.757,49
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	120.500,00	91.757,49				€ 81.757,49
SUOLO AZIENDALE						
Sistemazione suolo			Ing. Protopapa			
Suolo aziendale	210.000,00	210.000,00	Perizia di stima Ing. Protopapa			210.000,00
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	210.000,00	210.000,00				210.000,00
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI - Computo metrico dell'Ing. Protopapa						
Opere murarie						
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	1.890.000,00	1.890.000,00	Atto di compravendita La meridionale			1.890.000,00
Opere murarie vasche e basamenti	420.795,98	332.955,22	Costruzioni S.r.l. del 12/11/2018			310.959,26
Totale Opere murarie	2.310.795,98	2.222.955,22			NO	2.200.959,26
Impianti generali						
Condizionamento -Climatizzazione	32.255,84	30.065,90	DO.MA S.r.l.		NO	30.065,90
Elettrico	46.744,17	41.704,60	DO.MA S.r.l.		NO	41.704,60
accessori impianto prima pioggia	5.500,00	5.225,00	DO.MA S.r.l.		NO	5.225,00
Impianto distribuzione carburante	5.000,00	4.800,00	DO.MA S.r.l.		NO	0,00
Impianto Depurazione acque	27.560,00	0,00			NO	0,00
Impianto antincendio	12.000,00	11.500,00	DO.MA S.r.l.		NO	11.500,00
Impianto Videosorveglianza	40.824,01	33.568,43	DO.MA S.r.l.		NO	33.568,43
Altri impianti generali			DO.MA S.r.l.		NO	
Totale Impianti generali	169.884,02	126.863,93				122.063,93
Infrastrutture aziendali						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	2.480.680,00	2.349.819,15				2.323.023,19
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						

¹ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.



Handwritten signature/initials.

Handwritten signature/initials.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Importi in unità EURO a due decimali)	SPESA RICHIESTA	SPESA DA PREVENTIVI	Rif. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA AMMESSA
Macchinari						
Totale Macchinari						
Impianti						
Totale Impianti						
Attrezzature						
N.2 carrelli elevatori	81.920,00	81.920,00	OM Carrelli Elevatori S.r.l. off. N. 49		NO	81.920,00
N. 1 lavapavimenti industriale	15.900,00	15.900,00	OM Carrelli Elevatori S.r.l. off. N. 50		NO	15.900,00
Totale Attrezzature	97.820,00	97.820,00				97.820,00
Programmi informatici						
Software 1						
Software 2						
Totale Programmi informatici						
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	97.820,00	97.820,00				97.820,00
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						
Know how e conoscenze tecniche non brevettate						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	2.946.000,00	2.786.396,64				2.749.600,68

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO DA PREVENTIVI PRESENTATI	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	37.000,00	12.950,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	12.950,00
progettazioni e direzione lavori	120.500,00	42.175,00	120.500,00	91.757,49	81.757,49	28.615,12
suolo aziendale	210.000,00	42.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	42.000,00
opere murarie ed assimilabili	2.392.180,05	478.436,01	2.480.680,00	2.349.819,15	2.323.023,19	464.604,64
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	97.820,00	34.237,00	97.820,00	97.820,00	97.820,00	34.237,00
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.857.500,05	609.798,01	2.946.000,00	2.786.396,24	2.749.600,68	582.406,76

Si rileva che:

- ✓ gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso;
- ✓ le spese relative alla progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie e assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso;

pugliasviluppo



Handwritten signature/initials.

29

Handwritten signature/initials.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

- ✓ le spese inerenti suolo aziendale e sue sistemazioni rientrano nel 10% del totale degli attivi materiali ammissibili.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le opere murarie sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art.11 comma 3 dell'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento ammissibile di € 2.749.600,68 si ritiene ammissibile un'agevolazione pari a € 582.406,76, inferiore a quanto ammesso con D.D. n 1346 del 12/07/2018 pari a d € 609.798,01.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto di ricerca prevede lo sviluppo di un supporto decisionale nella pianificazione e gestione delle missioni. In particolare, si propone lo sviluppo di una ricerca per la creazione di un supporto decisionale mirato all'ottimizzazione nella gestione della logistica distributiva che comprende analisi dello stato dell'arte, definizione del processo decisionale relativo al contesto applicativo, sviluppo di una soluzione di supporto decisionale che impieghi *fuzzy logic* e programmazione stocastica, test e sperimentazione.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

L'ottimizzazione logistica garantisce una riduzione degli impatti ambientali e quindi dell'inquinamento, se dovessero quindi svilupparsi gli obiettivi attesi di incremento delle missioni con ritorno pieno, si potrebbe ottenere una riduzione delle emissioni. I valori sono contenuti dati i volumi in esame, ma comunque presenti.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non vengono riportate spese sostenute per studi di fattibilità tecnica/brevetti ed altri diritti di proprietà industriale.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso

Le informazioni fornite in sede di presentazione del progetto definitivo rispondono esaurientemente a quanto richiesto nell'istanza di accesso.

pugliasviluppo



nol

30

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione: dalla documentazione fornita (preventivi di spesa e curricula) si ritiene che detti costi sono riconducibili a normali condizioni di mercato e non comportano elementi di collusione.

- 3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive: Non previsti
- 4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:
Non vengono riportati costi per apparecchiature ed attrezzature.
- 5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:
 - c) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:
Non richiesta la premialità.

4.2 Valutazione tecnico economica

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:
Si prevede di realizzare un sistema di supporto decisionale da testare sul campo.
- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo: Sono previste prestazioni e miglioramenti conseguibili con il nuovo sistema, tuttavia i valori dello stato attuale e del miglioramento atteso debbono essere verificati durante la fase di attuazione, dato che alcuni di questi valori appaiono non chiari.
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali: La società dichiara che i risultati prodotti nell'ambito del progetto si atterranno alle principali normative nazionali e internazionali.
- valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico: Esistono potenziali vantaggi in termini di aumento della sicurezza, affidabilità e consumi della proposta in essere che potrebbe essere utile descrivere e quantificare, per quando essi siano limitati in termini assoluti sul territorio.
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici: Ipotesi non ricorrente.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

La proposta è interessante e può portare ad una crescita aziendale ed essere utile per quel contesto specifico logistico nella misura in cui il suo sviluppo permetta di estendere l'operatività e garantire una migliore flessibilità a fronte dei potenziali sviluppi futuri nell'area geografica prevista.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti



colw

P

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

La proposta è stata integrata con dati e informazioni al fine di meglio descriverne la natura facendo comprendere che si prevede di passare da 2.500 pallet/giorno a 4.500 pallet/giorno grazie alla disponibilità del nuovo capannone e del software di supporto alle decisioni.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La descrizione della soluzione tecnologia e i relativi riferimenti ai contesti applicativi in cui viene applicata è mediamente completa e bilanciata rispetto al caso in esame.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La tematica affrontata è comune a molte piccole realtà del territorio e ha una potenzialità di valorizzazione industriale, particolarmente nel caso porti ad una crescita di questa tipologia di realtà e, al contempo, si sviluppi su questo contesto una evoluzione congiunta del mercato.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca ha una buona capacità scientifica che risulta focalizzata su tematiche sensibilmente differenti da quelle in esame e quindi si ritiene che il livello di coerenza sia medio, ma si auspica che questa iniziativa porti ad un sinergico sviluppo di esperienza.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Il totale della Ricerca è di 160.000,00 Euro equamente distribuiti fra il 2019 e 2020; suddivisi in 45.000,00 Euro di Personale Interno, 100.000,00 Euro per il supporto dell'Università e 15.000,00 Euro di spese generali; non sono previste spese per la sperimentazione.

Si assume che le spese per la ricerca industriale, sopra menzionati, includano comunque la parte di sperimentazione del sistema decisionale, fondamentale per il successo dell'iniziativa di R&S come anche descritto nel contratto di ricerca con il Dipartimento.

A tal proposito occorre precisare che la descrizione delle giornate dedicate alle attività di ricerca presenti nella Sezione 3 del progetto definitivo non sono coerenti tra di loro, dapprima vengono citate 330 giornate per l'Azienda Proponente in 2 anni e analogamente 200 giornate per l'Università che fornisce la consulenza relativa; tuttavia, a pag.24, si riportano 22 mesi per il personale della Proponente (circa 440 giornate) e 22 x 4 Mesi Uomo per l'Università (88 mesi uomo, ovvero 1760 giornate circa); a parte la dicotomia fra i due valori, gli impegni stimati in termini di mesi uomo corrisponderebbero ad una saturazione elevatissima del personale, che per il caso della consulenza in esame anche in relazione



Handwritten signature

Handwritten signature

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

alla dimensione del problema affrontato, sembrerebbe esagerata. Per queste ragioni e per le seguenti considerazioni si assumono valide le stime iniziali (pag.2) in giorni e vengono considerate le seconde stime delle mere indicazioni del periodo solare coperto dalle risorse senza valutarne l'impiego percentuale.

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità**Personale interno.**

Il personale interno ha competenze che sono adeguate a svolgere ruolo di utente e interfaccia per l'Azienda nel progetto di innovazione che sarà condotto dall'Università.

Personale esterno.

Il personale del Dipartimento appare adeguato come numerosità e competenze, seppur appaia maggiormente esperienza su tematiche diverse da quelle della logistica in esame, ha la potenzialità per sviluppare questa soluzione.

Consulenza di ricerca

La consulenza di ricerca appare sviluppata dal succitato Dipartimento e dalle risorse riconducibili ad esso e il suo importo risulta coerente con la mole di lavoro descritta e i tempi previsti.

Costi**Personale interno.**

Il Costo del personale Interno di 45.000,00 Euro è ragionevole nell'arco temporale ipotizzato anche considerando l'impegno di 110 più 220 giornate previste.

Personale esterno.

Il costo per la consulenza da parte del Personale Esterno operante nel Dipartimento, ed ai relativi affiliati, ai quali affidata la ricerca è coerente con le esigenze di sviluppo di un sistema innovativo performante. Il costo giornaliero medio del personale calcolabile in circa 500 Euro/giorno inclusivi di spese generali, ragionevolmente tra i 350 e i 420 Euro/giorno risulta medio/alto rispetto ai costi Universitari del contesto proposto, ma ragionevole e facilmente compensato dal fatto che il contratto *lump sum* con il Dipartimento potrebbe dover essere integrato da giornate extra per finalizzare concretamente il lavoro.

Consulenza di ricerca

Il costo per la consulenza di ricerca in relazione all'impiego del personale ed ai tempi solari previsti è ampiamente coerente con lo sviluppo di un sistema innovativo performante

Strumentazioni e attrezzature

Non vi sono descrizioni di attrezzature e strumentazioni dedicate alla ricerca; data la natura del progetto, la cosa è razionale e accettabile, anche considerata la sinergia con le ipotetiche capacità dei laboratori universitari e con la possibilità di installare la soluzione su risorse ICT già disponibili in azienda o con quelle di nuova acquisizione.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Giudizio finale complessivo

Alla luce delle integrazioni fornite la proposta appare interessante. Gli obiettivi sono ambiziosi su un contesto logistico peculiare, ma se raggiunti porterebbero ad una evoluzione delle capacità dell'azienda oltre che ad una possibile sinergia con altre attività del settore.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVC5QK8

Progetto Definitivo n. 41

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno	45.000,00	45.000,00	27.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza Università del Salento- Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	100.000,00	100.000,00	60.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di ricerca industriale direttamente imputabili al progetto di ricerca	15.000,00	15.000,00	9.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca					
Totale spese per ricerca industriale		160.000,00	160.000,00	96.000,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00	0,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		160.000,00	160.000,00	96.000,00	

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Si evidenzia che le spese generali e gli altri costi di esercizio non

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: GVCSQK8

eccedono, complessivamente, il 18% delle spese ammissibili.

Pertanto, da un investimento proposto ed ammesso per € 160.000,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 96.000,00.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

Ipotesi non ricorrente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa**7.1 Dimensione del beneficiario**

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha una dimensione di media impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (Esercizio 2016), antecedente la data (16/03/2018) di presentazione dell'istanza di accesso, così come di seguito dettagliato:

Dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
60,05	8.243.497,00	7.988.296,00

La proponente da Business plan si dichiarava Media Impresa, anche a seguito di quanto dichiarato con PEC del 04/07/2018 in cui evidenziava che *"le partecipazioni possedute dai soci nelle altre società hanno fatturato e totale di Bilancio pari a zero o sono in liquidazione"*.

Si evidenzia che l'impresa ha fornito DSAN con i dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni, relativo all'ultimo bilancio approvato, anno 2017, come di seguito dettagliato:

Dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
59,57	9.060.755,00	9.130.915,00

A riguardo, si conferma la dimensione di media impresa.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVC SQK8

Progetto Definitivo n. 41

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2016	2017	2021
Patrimonio netto	443.603,00	589.416,00	5.183.270,47
Valore della produzione	8.680.621,00	9.525.530,00	11.758.225,00
Margine Operativo netto	3.805.337,00	3.286.751,00	5.184.225,00
Risultato operativo della gestione caratteristica	908.263,00	756.566,00	1.421.975,00
Utile d'esercizio	579.087,00	433.274,00	939.459,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 3.017.500,00 e fonti di copertura per complessivi € 3.075.798,01 tra cui un apporto di mezzi propri, pari ad € 570.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 1.800.000,00, ed agevolazioni per € 705.798,01.

INVESTIMENTI COMPLESSIVI	3.017.500,00
Apporto mezzi propri	570.000,00
Finanziamento a M/L termine	1.800.000,00
Agevolazioni richieste	705.798,01
TOTALE	3.075.798,01

A seguito integrazioni prodotte in sede di istruttoria del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

INVESTIMENTI COMPLESSIVI	2.946.396,64²
Apporto mezzi propri	150.000,00
Finanziamento a M/L termine tramite mutuo fondiario	1.500.000,00
Finanziamento a M/L termine tramite MedioCredito Centrale	750.000,00
Agevolazioni richieste	705.798,01
TOTALE	3.025.798,01

A supporto di quanto proposto, l'impresa ha fornito quanto segue:

✓ **apporto di mezzi propri:**

La società ha presentato la copia dell'estratto dal libro verbali assemblea ordinaria (pag. 1 di 200) con il quale l'azienda delibera, in data 04/04/2019, un conferimento soci in conto futuro aumento capitale sociale di € 150.000,00 a copertura dell'apporto di mezzi necessari alla realizzazione del programma di investimento inerente il Titolo II capo 2 del regolamento "Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento", da versarsi su richiesta da parte dell'Amministratore, a seconda delle necessità del progetto e comunque entro la data di ultimazione del programma di investimento.

² Tale importo rappresenta l'effettivo investimento proposto derivante dai preventivi e dal computo metrico presentato ad integrazione, seppur l'impresa ha citato vecchi importi Sez. 1 (€ 3.017.500,05), tabella di sintesi (€ 3.106.000,00), tabella inerente la copertura finanziaria (€ 3.017.500,05) e tabella riepilogativa dell'investimento della sez. 2.



coln

Pu

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

✓ finanziamento a m/l termine:

Per quanto riguarda il finanziamento a M/l termine la società ha presentato:

- copia del contratto di un mutuo fondiario, repertorio N. 4242, raccolta N. 2901 del 26/07/2018, registrato a Lecce il 27/07/2018 al n. 7724/1T, concesso da "Unione di Banche d'Italia S.p.A." per € 1.500.000,00, garantito da ipoteca su immobili di proprietà della società Carlo Minafro S.r.l. già "Carlo Minafro & C. S.n.c. di Minafro Carlo;
- copia del contratto di finanziamento n. 64544 rilasciato dal MedioCredito Italiano S.p.A. per € 750.000,00 e garantito dal Fondo di Garanzia ex L. 662/96, finalizzato "a far fronte al fabbisogno finanziario dell'impresa per l'acquisto di un capannone industriale da realizzarsi a Surbo (LE) per un importo di spesa complessivamente stimato in € 2.100.000,00 IVA esclusa"; l'impresa ha anche allegato copia della lettera del Mediocredito Centrale che, in riferimento alla garanzia L. 662/96, attesta un ESL pari al 3,57% atteso che a fronte di un finanziamento per € 750.000,00, risulta un importo garantito per € 600.000,00, pari all'80% dell'importo finanziato.

Infine, vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per complessivi € 150.000,00 si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, riferito all'esercizio antecedente 2017:

2017	
Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 589.416,00
Fondo per rischi e oneri	€ 12.686,00
TFR	€ 332.512,00
Debiti m/l termine	€ 2.489.569,00
TOTALE	€ 3.424.183,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 1.797.264,00
Crediti m/l termine	€ 78.963,00
TOTALE	€ 1.876.227,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 1.547.956,00

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di un equilibrio finanziario.

In conclusione, la copertura finanziaria è la seguente:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	2.946.396,64
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	2.909.600,68
agevolazione	678.406,76
Finanziamento a m/l termine Unione di Banche d'Italia S.p.A.	1.500.000,00
Finanziamento a m/l termine MedioCredito Italiano S.p.A.	750.000,00
di cui: garantito 662/96	600.000,00
esente da Garanzia	150.000,00
Apporto mezzi propri (delibera del 04/04/2019)	150.000,00
TOTALE FONTI	3.078.406,76
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	61,86 %

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti proposti ed ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

La proponente, secondo quanto evidenziato nell'istanza di accesso e nel progetto definitivo, si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 2,5 unità lavorative. Tuttavia, nel prosieguo dell'attività istruttoria del progetto definitivo, l'impresa con integrazioni ha fornito:

1. una nuova DSAN da cui emerge quanto segue:
 - che gli ULA antecedenti l'istanza di accesso della proponente complessivamente equivalgono a 60,08, in aumento rispetto al dato ULA fornito nell'istanza di accesso e pari a 60,05;
 - nel territorio pugliese gli ULA antecedenti l'istanza di accesso sono pari a 49,50 (così come si può verificare dalla tabella excel allegata alla dichiarazione);
 - che il personale in forza alla società relativamente al dato ULA di 60,08 presenta qualifica di impiegati per n. 6,50 ULA (di cui donne 2,5) e qualifica di operai per n. 53,58 ULA;
 - che all'interno della nuova sede saranno assunti complessivamente ed esclusivamente n. 4,5 ULA in più rispetto al dato attuale della società, che avranno le seguenti mansioni:
 - ✓ 2 addetti mulettisti;
 - ✓ 1 direttore logistico;
 - ✓ 3 impiegati addetto alla logistica part-time, 20 ore/settimana;
 - ✓ 2 impiegati amministrativi, 20 ore/settimana.
2. tabella excel relativa al foglio di calcolo delle ULA, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso che, nella sede di Surbo è pari a 49,50 ULA e nella sede di Fabbriano è pari a 10,58 ULA per complessivi ULA pari a 60,08.

Pertanto, preso atto della corrispondenza di quanto dichiarato con il libro unico del lavoro presentato in sede di progetto definitivo, si riporta di seguito il dettaglio delle ULA:

Occupazione generata dal programma di investimenti nel territorio pugliese			
		Totale	Di cui donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (marzo 2017 – febbraio 2018)	Dirigenti		
	Impiegati	3,5	1,5
	Operai	46	0
	TOTALE	49,5	1,5
Media ULA nell'esercizio a regime 2021	Dirigenti		
	Impiegati	7	1,5
	Operai	47	0
	TOTALE	54	1,5
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3,5	0
	Operai	1	0
	TOTALE	4,5	0

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Occupazione complessiva generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (marzo 2017 - febbraio 2018)	Dirigenti		
	Impiegati	6,5	2,5
	Operai	53,58	0
	TOTALE	60,08	2,5
Media ULA nell'esercizio a regime 2021	Dirigenti		
	Impiegati	10	2,5
	Operai	54,58	0
	TOTALE	64,58	2,5
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3,5	0
	Operai	1	0
	TOTALE	4,5	0

Infine, nella "relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti" e da successive integrazioni, la società afferma quanto segue:

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO.

In tale paragrafo la società riporta che la situazione occupazionale ante investimento, precisamente nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza, vede l'azienda presente con un numero di ULA complessivo pari 49,50 in tutto il territorio pugliese. Il personale in forza alla società relativamente al dato ULA di 60,08 presenta qualifica di impiegati per n. 6,50 ULA (di cui donne 2,5) e qualifica di operai per n. 53,58 ULA.

2. esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA.

La "Carlo Minafro" dichiara di essere una delle aziende leader della logistica integrata a livello nazionale, con più di 70 addetti, temporaneamente suddivisi in due filiali. L'azienda è in piena espansione, mentre gli spazi attualmente disponibili allo svolgimento della propria attività, sempre nella zona industriale di Lecce, risultano insufficienti. Per tale motivo l'azienda ha deciso di procedere all'acquisizione di un nuovo opificio, sempre nella zona industriale di Lecce, per consentire l'incremento della propria attività. L'investimento concerne la ristrutturazione edile ed impiantistica dell'opificio esistente, sito nella zona industriale di Lecce, al Viale Danimarca, già destinato ad industria del legno, per adeguarlo alla nuova attività di logistica; inoltre, si intende realizzare un progetto di ricerca volto alla implementazione di un modello di supporto alle decisioni con l'obiettivo di minimizzare i viaggi di ritorno vuoti e massimizzarne la redditività.

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: la salvaguardia dell'occupazione è molto importante per l'azienda.

VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: In fase iniziale le previsioni di incremento occupazionale sono di 4,5 unità, sicuramente tendenti ad aumentare quando la struttura raggiungerà la sua operatività massima.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'incremento occupazionale di 4,5 ULA a regime rispetto al dato di partenza inerente i dodici mesi antecedenti l'istanza di accesso è giustificato dal progetto presentato dall'azienda e si prevede possa aumentare successivamente rispetto al previsto, data la forte crescita in essere della stessa.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

5. Una delle ricadute del progetto riguarda proprio l'impatto occupazionale. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Con il progetto presentato si avrà un incremento occupazionale a regime pari a 4,5 ULA che avranno la mansione, come risulta da successiva DSAN del 12/02/2019, di:

2 addetti mulettisti;

1 direttore logistico;

3 impiegati addetto alla logistica part-time 20 ore/settimana;

2 impiegati amministrativi 20 ore/settimana.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Grazie al progetto che intende realizzare l'azienda prevede un aumento della propria produttività e competitività in quanto si contraddistinguerà per innovatività e competenza. Tutto questo permetterà una espansione del proprio mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo e, in particolare, relativamente:

- ✓ Prescrizione su verifica cumulabilità altri aiuti;
- ✓ Prescrizione circa la portata innovativa;
- ✓ Prescrizione circa la R&S;
- ✓ Prescrizioni circa la cantierabilità e gli attivi materiali;
- ✓ Prescrizione circa la sostenibilità ambientale.



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.

Codice Progetto: GVC5QK8

Progetto Definitivo n. 41

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	U/LA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Innovazione			
Carlo Minafro S.r.l.	Viale Danimarca – Z.I. – Lecce-Surbo (LE)	52.29.22 – Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	Media	4,5	2.749.600,68	160.000,00	0,00	2.909.600,68	678.406,76	26/07/2018 01/12/2020
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Carlo Minafro S.r.l. (GANTT):

Tipologia Attività	Data avvio	Data termine	2018			2019			2020		
			Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar
Attivi Materiali	26/07/2018	01/12/2020									
R&S	01/09/2018	01/07/2020									
Servizi di consulenza											




pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVC SQK8

Progetto Definitivo n. 41

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi con D. D. n. 1346 del 12/07/2018	A agevolazioni Ammesse con D. D. n. 1346 del 12/07/2018	Investimenti proposti	Investimenti proposti da preventivi	Investimenti ammessi	Contributo ammesso
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.857.500,05	609.798,01	2.946.000,00	2.786.396,64	2.749.600,68	582.406,76
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		2.857.500,05	609.798,01	2.946.000,00	2.786.396,64	2.749.600,68	582.406,76
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	160.000,00	96.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	96.000,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		160.000,00	96.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	96.000,00
TOTALE		3.017.500,05	705.798,01	3.106.000,00	2.946.396,64	2.909.600,68	678.406,76

Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato. Si rileva che a fronte di un investimento ammesso pari ad 2.909.600,68 deriva un'agevolazione di € 678.406,76.

Infine, si rammenta che gli studi di fattibilità rientrano nell'1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti e la progettazione e direzione lavori nel 6% dell'importo ammesso in "Opere murarie ed assimilate".

Le spese inerenti suolo aziendale e sue sistemazioni rientrano nel 10% del totale degli attivi materiali ammissibili.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 8770/I del 11/09/2018 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/7920 del 18/09/2018, ha inviato:

- DSAN CCIAA ed antimafia;
- Tabella elenco ULA e libro unico del lavoro;
- Perizia tecnica giurata; Quadro economico generale, relazione di diagnosi energetica, relazione tecnica di calcolo e di impianto di climatizzazione, relazione tecnica di calcolo e di impianto di depurazione, elenco prezzi unitari oneri di sicurezza;
- Computo metrico estimativo e computo metrico oneri di sicurezza;
- Capitolo speciale d'Appalto parte I e parte II, analisi dei rischi;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Relazione piano di sicurezza;
- Relazione tecnica progetto;
- Bilancio 2016 e bilancio provvisorio al 30/06/2018;
- Atto di compravendita;
- Elaborati grafici ed architettonici (Tavole e planimetrie e layout);
- Progetto strutturale (elaborati grafici strutturali con tavole di calcolo);
- Relazioni del tecnico: geologica, del piano di manutenzione, di pericolosità sismica, dei materiali geotecnica, codici di calcolo;
- Contratto di mutuo.

Con PEC del 22/10/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.9951/I del 23/10/2018 ha fornito:

- Relazione di aggiornamento sulle prescrizioni dell'Autorità Ambientale;
- DSAN cumulabilità aiuti;
- Perizia giurata sul rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
- Copia dl bilancio 2017 completa di allegati;
- DSAN Sez. 9 del punto 6;
- Offerta del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento.

Con PEC del 26/10/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.10128/I del 29/10/2018 ha fornito il Permesso di costruire.

Con PEC del 14/11/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.10616/I del 15/11/2018 ha fornito:

- aggiornamento del computo metrico con nota di chiarimento ed approfondimento del progettista;
- chiarimento sulla sostenibilità ambientale;
- specifica sez. 9 sugli interventi integrativi salariali.

Con PEC del 07/12/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11355/I del 10/12/2018, ha inoltrato:

- Preventivi Opere murarie;
- Preventivo studio di fattibilità;
- Preventivo della progettazione e direzione lavori con dettaglio.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

Con PEC del 18/12/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11680/I del 19/12/2018, ha inviato la Dichiarazione di apporto mezzi propri.

Con PEC del 12/02/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.1047/I del 13/02/2019 ha inoltrato:

- Relazione integrativa sul progetto di R&S;
- Nuova tabella della determinazione della capacità produttiva;
- Nuova DSAN sul dato occupazionale.

Con PEC del 22/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.2144/I del 26/03/2019 ha inoltrato l'atto di trasformazione della società da Carlo Minafro & C S.n.c. di Carlo Minafro a Carlo Minafro S.r.l.

Con PEC del 01/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.2459/I del 02/04/2019 ha inoltrato:

- DSAN sez. 9 dati occupazione aggiornata;
- DSAN nuovo piano di copertura finanziaria con lettera esito beneficiario e atto finanziamento MCI;
- Atto notorio relativo alle sez. 7,8,10;
- Dimensione impresa relativa ai dati di bilancio 2017;
- Tabella excel copertura finanziaria;
- Tabella excel dati ULA;
- Visura aggiornata.

Con PEC del 04/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.2538/I del 04/04/2019 ha inoltrato:

- quietanza di avvenuto pagamento del mutuo di € 1.500.000,00;
- copia verbale assemblea dei soci con delibera di apporto mezzi propri;
- DSAN di chiarimento sulla determinazione della capacità produttiva;
- DSAN sez. 9c Nuova occupazione;
- DSAN sulla dimensione aziendale relativa al bilancio 2017.

Con PEC del 05/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2580/I del 08/04/2019 ha inoltrato DSAN sez 9 dati occupazione che annulla e sostituisce la DSAN occupazione inoltrata con PEC del 1/04/2019.

pugliasviluppo



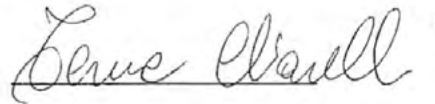
P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Carlo Minafro S.r.l.
Codice Progetto: GVCSQK8

Progetto Definitivo n. 41

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 24/04/2019

Il valutatore
Teresa ChiarelliIl Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
il Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...45... FOGLI
LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingero)